



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

# BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2014

Approvato dal Collegio di Indirizzo  
il 28 aprile 2015 e  
trasMESSO al Ministero dell'Economia e  
delle Finanze in data 7 maggio 2015

## INDICE

ORGANI STATUTARI	pag. 2
BILANCIO DI MISSIONE	pag. 7
RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	pag. 38
STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO	pag. 48
NOTA INTEGRATIVA	pag. 53
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pag. 99
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag. 106



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## ORGANI STATUTARI



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## ASSEMBLEA DEI SOCI

1. ALBERTAZZI mons. Niso
2. AMADEI prof.dott. Giorgio
3. BACCOLINI avv. Gianluigi
4. BARATTI prof.avv. Giorgio
5. BAZZOLI prof. Franco
6. BEGHELLI dott. Paolo Antonio
7. BENTIVOGLI dott.ing. Nerio
8. BIOLCHINI dott.ssa Marisa
9. BONFIGLIOLI dott.ing. Sonia
10. BORGHI avv. Stefano
11. BRANZI prof. Angelo
12. CACCIARI prof. Paolo
13. CAIA prof.avv. Giuseppe
14. CAMMELLI prof. Andrea
15. CAMPOS prof. Emilio
16. CANTELLI FORTI prof. Giorgio
17. CAPPARELLI dott. Franco
18. COCCHI p.i. Gino
19. COCCOLINI dott.ing. Giuseppe
20. COLIVA avv. Giuseppe
21. COMINETTI dott. Stefano
22. CORLAITA rag. Franco
23. CUZZANI geom. Diego
24. DI CANOSSA dott. Alvisè
25. DIGANI padre Gabriele
26. DIONIGI prof. Ivano
27. FILIPPI prof.ssa Piera
28. FURLANETTO dott. Daniele
29. GAMBERINI dott. Roberto
30. GANDOLFI dott. Franco
31. GENTILI Giovanni
32. GHETTI prof.avv. Giulio
33. GIAMPAOLO avv. Giuseppe
34. GIUSTI dott. Giancarlo
35. GUARNIERI MINNUCCI prof. Adriano
36. GUAZZALOCCA comm. Giorgio
37. IOVINO dott. Sergio
38. JACCHIA avv. Giordano
39. LENZI Giancarlo
40. LORENZINI prof.dott.ing. Enrico
41. LORENZONI prof. Gianni
42. MAFFEI ALBERTI prof.avv. Alberto
43. MAJANI gr.uff. Anna
44. MANARESI prof. Angelo
45. MANARESI dott.ing. Franco
46. MANZOLI prof.dott. Francesco Antonio
47. MARABINI on. Virginiangelo
48. MARCHESINI ing. Luigi
49. MARTUCCI dott. Ermanno
50. MATTEI dott. Marco Maria
51. MENARINI Renzo
52. MENGOLI dott. Paolo
53. MINARELLI dott.ing. Giorgio
54. MONARI SARDE' dott. Ubaldo
55. MONTI prof. Carlo
56. MONTI prof.ing. Carlo
57. NANNUCCI dott. Stefano
58. NEGRINI dott.ssa Maria Grazia
59. NOE' dott.ssa Silvia
60. PAOLUCCI delle RONCOLE march.avv. Francesco
61. PASTORE dott. Pier Vincenzo
62. PETRONELLI dott.ssa Angela
63. PINTOR dott. Francesco
64. PITTALIS avv. Gualtiero
65. POGGESCHI prof.avv. Raffaele
66. POGGIOLI prof. Gilberto
67. POSSATI dott. Stefano
68. PRODI on.prof.dott. Romano
69. RAGONESI dott. Gianfranco
70. RANGONI dott. Umberto

Segue ASSEMBLEA DEI SOCI



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

- 71. RICCI prof. Pietro
- 72. ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea
- 73. ROFFI avv. Rolando
- 74. ROVERSI-MONACO prof.avv. Fabio Alberto
- 75. RUBBI dott. Antonio
- 76. SACCHI MORSIANI prof.avv. Gianguido
- 77. SALATI CHIODINI ing. Daniele
- 78. SALIZZONI ing. Giovanni
- 79. SASSOLI de BIANCHI conte dott. Filippo
- 80. SERAGNOLI dott.ssa Isabella
- 81. SESTA prof.avv. Michele
- 82. SIBANI cav.gr.croce dott. Leone
- 83. STEFANELLI avv. Mario
- 84. STEFONI prof. Sergio
- 85. STRAZZIARI avv. Lucio
- 86. STUPAZZONI prof.dott. Giorgio
- 87. TAMBURINI dott. Giovanni
- 88. TESINI on.dott. Giancarlo
- 89. TIBALDI prof. Giuseppe
- 90. VACCHI cav.uff.geom. Marco
- 91. VOLTA cav.lav.dott.ing. Romano
- 92. ZABBAN dott. Gino



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## COLLEGIO DI INDIRIZZO

### **PRESIDENTE**

SIBANI dott. Leone

### **COMPONENTI**

BAZZOLI prof. Franco

CAIA prof. avv. Giuseppe

CAMPOS prof. Emilio

CANESTRARI prof. Stefano

CONIGLIANI dott. Claudio

FAETI prof. Antonio

FINZI ing. Rita

FURLANETTO dott. Daniele

GALLINGANI prof.ssa Daniela

GUARNIERI MINNUCCI prof. Adriano

MANARESI prof. Angelo

MANZOLI prof. Francesco Antonio

MARTUCCI dott. Ermanno

MAZZALI prof. Mauro

MENGOLI dott. Paolo

NEGRINI dott.ssa Maria Grazia

PITTALIS avv. Gualtiero

POGGIOLI prof. Gilberto

RICCI prof. Pietro

ROFFI avv. Rolando

SESTA prof.avv. Michele

STRAZZIARI avv. Lucio

TESINI dott. Giancarlo

TIBALDI prof. Giuseppe

TUGNOLI dott. Franco

VERONESI Valerio

VOLTA ing. Romano



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### **PRESIDENTE**

SIBANI dott. Leone

### **VICE PRESIDENTE**

RAGONESI dott. Gianfranco

### **CONSIGLIERE ANZIANO**

ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea

### **CONSIGLIERI**

BEGHELLI dott. Paolo Antonio

GIAMPAOLO avv. Giuseppe

GIUSTI dott. Giancarlo

MONTI prof. Carlo

RUBBI dott. Antonio

STEFONI prof. Sergio

## COLLEGIO DEI REVISORI

### **PRESIDENTE**

BASTIA prof. Paolo

### **SINDACI EFFETTIVI**

CUOGHI dott. Remo

SALVATORI dott. Massimo

# FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Bilancio di Missione sull'Esercizio 2014

# Mission

2

La "**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**" è una persona giuridica privata a base associativa, senza fine di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, disciplinata, oltre che dalle norme del proprio Statuto, dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche ed integrazioni e dal Codice Civile. Essa è la continuazione storica della Cassa di Risparmio in Bologna, fondata nel 1837 da una associazione di cento private persone, riconosciuta dal Governo Pontificio con decreto del Cardinale legato di Bologna in data 14 luglio 1837 n. 5766 e dal Governo italiano con decreto reale in data 17 marzo 1861.

Statuto  
Art. 2

- (...) **persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio** nel rispetto delle tradizioni originarie, con particolare attenzione alla comunità nel cui interesse ha da sempre operato **per il conseguimento del bene comune.**

Statuto  
Art. 4

- (...) **amministra il proprio patrimonio in modo da conservarne il valore ed ottenerne una adeguata redditività**, con tutte le modalità consentite dalla natura giuridica privata dotata di piena autonomia gestionale. La Fondazione opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione e non può esercitare funzioni creditizie né effettuare, in qualsiasi forma, finanziamenti, erogazioni o sovvenzioni, direttamente o indirettamente, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (...)

D.lgs.  
153/99

- Opera nei seguenti **Settori Rilevanti di intervento** (D.lgs. 153/99): Arte, attività e beni culturali, Educazione, istruzione e formazione, anche fisica e sportiva, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, Ricerca scientifica e tecnologica, Protezione e qualità ambientale, Volontariato, filantropia e beneficenza.
- Per la realizzazione dei propri scopi nei settori rilevanti, può esercitare direttamente o indirettamente imprese strumentali. La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha nel tempo attivato due **imprese strumentali**: le società **Museo della Città di Bologna S.r.l.** e **Virtus 1871 S.p.a.**

# Il 2014 in sintesi

3

€ 755.008.584 il patrimonio netto contabile (al 31/12/2014)

€ 2.564.615 risultato dell'esercizio

€ 32.193.134 la capienza del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti\*

€ 22.423.225 proventi ordinari

€ 7.812.969 proventi straordinari

€ 8.190.508 la capienza del fondo di stabilizzazione delle erogazioni\*\*

€ 10 milioni deliberati a favore del territorio

€ 15,6 milioni erogati per iniziative istituzionali (su delibere assunte nell'anno in corso e in precedenti esercizi)

€ 52.000 l'impegno medio per singolo intervento

n. 355 i progetti esaminati

n. 191 i progetti attivati

\* Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

\*\* Si tratta di un fondo in cui la Fondazione può accantonare una quota dei redditi generati dalla gestione del patrimonio per costituire una riserva di risorse da utilizzare negli esercizi futuri, al fine di effettuare le erogazioni programmate anche in anni in cui la redditività del patrimonio non sia stata sufficiente.

# Il patrimonio

4

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari.

Esso è inizialmente costituito da:

- cespiti mobiliari ed immobiliari,
- accantonamenti a fondi e riserve;

e si incrementa di norma per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria,
- accantonamenti e riserve facoltativi approvati dal Collegio di Indirizzo, e sottoposti alle valutazioni dell'Autorità di vigilanza;
- liberalità a qualsiasi titolo pervenute ed esplicitamente devolute a tale destinazione dal donante,
- quote di associazione dei soci fissate nell'importo di € 1.000,00 ciascuna.

Può inoltre essere incrementato/ridotto in funzione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio stesso.

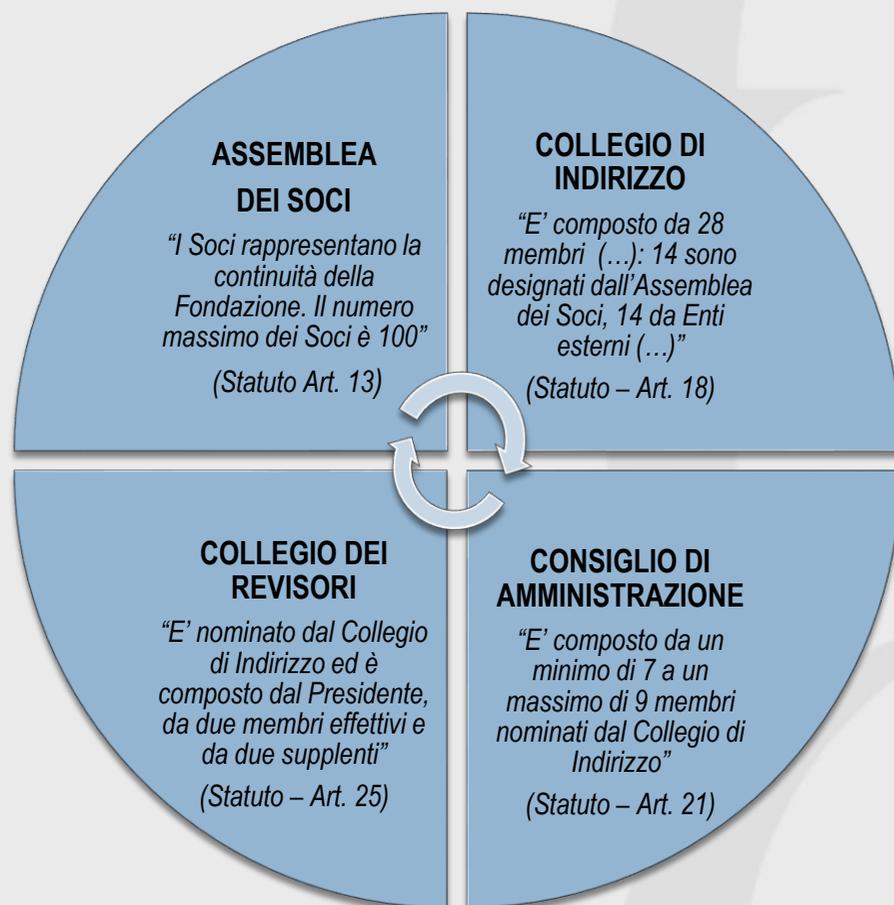
Da ciò si ricava che il perseguimento degli scopi statutari si lega ai seguenti presupposti, strettamente interconnessi:

- investire il patrimonio con lo scopo di preservarlo ed incrementarlo per garantire la produzione di reddito;
- distribuire il reddito prodotto dalla gestione patrimoniale, destinandone parte a tutela e salvaguardia del patrimonio e parte a sostegno di progetti propri e di terzi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

# Struttura di governance

5

Dati al 31/12/2014



**L'Assemblea dei soci è garante del rispetto degli interessi storici ed originari della Fondazione ed a tal fine** nomina i soci, designa la metà dei componenti il Collegio di indirizzo, esprime pareri non vincolanti sulle seguenti materie: modifiche statutarie, competenze del Collegio dei Revisori, bilancio, programma pluriennale, documento programmatico previsionale, scioglimento della Fondazione ovvero sua fusione, trasformazione o incorporazione in altri enti.



Durata del mandato 5 anni.

**Il Consiglio di Amministrazione** esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto.

**Nel mese di Aprile 2013 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione i cui membri rimarranno in carica 5 anni.**



**Il Collegio di Indirizzo ha funzioni di indirizzo, in particolare:** modificazione dello statuto, scelta dei settori rilevanti, nomina e revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione, approvazione del bilancio di esercizio; approvazione del documento programmatico previsionale annuale e triennale; definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti; istituzione di imprese strumentali, anche su proposta del Consiglio.



Durata del mandato 3 anni

**Il Collegio dei Revisori** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato (Art. 2503 C.C.).

La **struttura operativa** della Fondazione risulta costituita da **14** persone.

# Attività di governance

6

Organi collegiali	Riunioni	Deliberazioni	Tasso medio di partecipazione
Assemblea dei Soci	6		63%
Collegio di Indirizzo	5	16	82%
Consiglio di Amministrazione	29	235	90%
Collegio dei Revisori	6		100%

Sono Organi della Fondazione il Presidente e il Vice Presidente le cui funzioni sono attribuite a termini di Statuto

Commissioni istruttorie permanenti per l'attività istituzionale nell'ambito del Consiglio di Amministrazione	Riunioni (n.)
<b>Arte, attività e beni culturali</b> <i>Promuove iniziative e progetti sulle tematiche riguardanti Restauro del patrimonio monumentale, architettonico ed artistico / Iniziative artistico-culturali negli ambiti del teatro, cinema, musica, danza e arti espressive in genere / Mostre / Archivi e biblioteche / Iniziative editoriali</i>	2
<b>Assistenza alle categorie sociali deboli, anche in ambito sanitario, volontariato, filantropia e beneficenza</b> (Interventi nel sociale) <i>Promuove iniziative riconducibili ai temi di minori e famiglie disagiati, anziani, diversamente abili, inclusione sociale</i>	6
<b>Altri Settori di intervento, ivi compreso lo sviluppo economico</b> <i>Promuove iniziative riconducibili ai temi della ricerca scientifica in campo medico, tecnologico e ambientale, della formazione continua, della salute pubblica e dell'attività sportiva</i>	1
<b>Totale</b>	<b>9</b>

# Struttura operativa della Fondazione

7

## Organi statutari

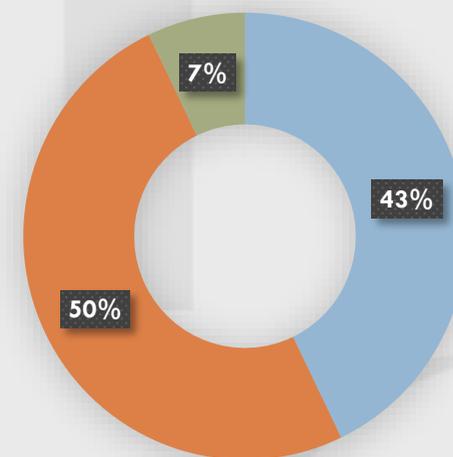
- **Assemblea dei Soci**
- **Collegio di Indirizzo**
- **Consiglio di Amministrazione**
- **Presidente**
- **Collegio dei Revisori**

## Struttura operativa



\* Unità a tempo parziale

## Anni di servizio

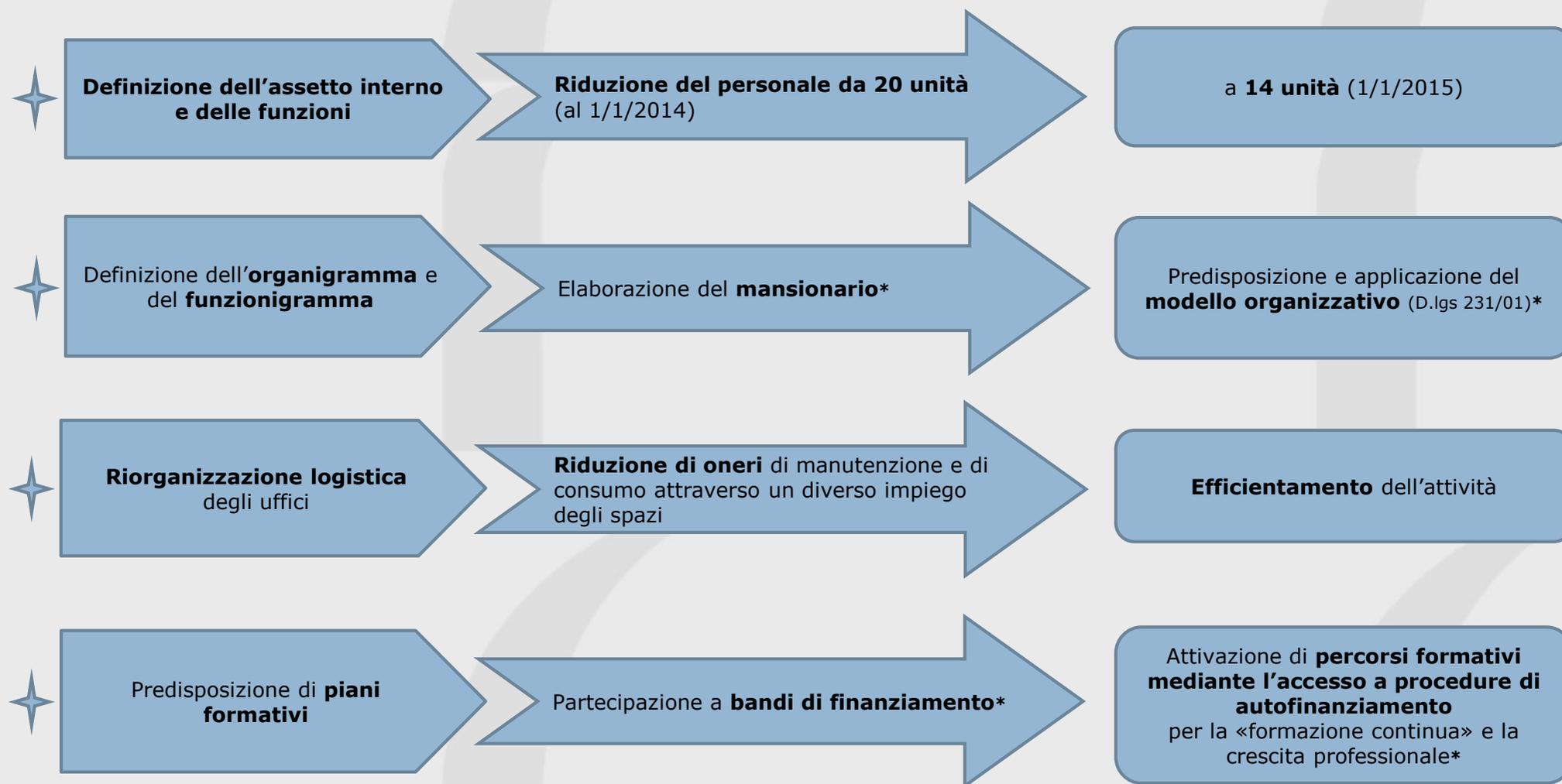


■ > 11 anni  
■ 5-10 anni  
■ < 5 anni

# Struttura operativa

8

Interventi avviati nel corso dell'anno



\* attività in corso

# Programmazione dell'attività

9

## La Programmazione dell'attività

Prevista dall'art. 28 dello Statuto - assume concrete implicazioni nella gestione e nello svolgimento delle funzioni della Fondazione. In essa sono definiti gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi.

Dal 2009 sono state adottate **linee di indirizzo pluriennali** calibrate sulle criticità in essere dovute all'incalzare della crisi economica globale. **La necessità e la coerenza hanno indotto a operare con prudenza.** Si è tenuto conto altresì della scadenza naturale degli Organi per coniugare interventi pluriennali e necessità di non impegnare i nuovi Organi nelle attività che vorranno porre in essere.

## Nella programmazione dell'attività per il 2014

si è posto l'obiettivo di mantenere una programmazione ispirata a principi prudenziali privilegiando le iniziative in grado di agire da leva finanziaria, sollecitando lo sviluppo economico del territorio e quelle relative al settore sociale, laddove le iniziative possano sovvenire concretamente alle esigenze immediate delle persone.

Le scelte di intervento sono frutto di valutazioni e di rigorose selezioni essendo strettamente condizionate dalle priorità di azione, dalle caratteristiche degli interventi e dalla relativa portata.

## Le Linee programmatiche 2015/2017

La programmazione dell'attività per l'esercizio 2015 - che inaugura un triennio di programmazione (2015-2017) in un contesto in parte di transizione ma anche di continuità amministrativa - presenta aspetti di significativa novità dal momento che si aprirà un ciclo (dal 2016) sotto il segno di un rinnovo ampio dell'Organo di Indirizzo in una situazione economica e sociale ben diversa da quella che aveva caratterizzato larga parte degli esercizi trascorsi (...)

Si cercherà quindi di coniugare le esigenze del territorio - dettate dal contesto socio-economico delineatosi con il protrarsi della crisi economica - con le più ridotte risorse rispetto alle disponibilità registrate nel precedente decennio di attività.

# Criteri di operatività

10

L'attività ha trovato conferma nell'applicazione dei principi fissati nel Documento di programmazione annuale 2014 nell'ottica di perseguire gli indirizzi già dettati dal Collegio di Indirizzo nel triennio 2012/2014.

- Quanto al **criterio della programmazione pluriennale**, suggerito dalla normativa del Ministero-Autorità di Vigilanza e sempre seguito dalla Fondazione: considerate le incertezze che hanno accompagnato l'andamento degli investimenti in tutto il corso del triennio 2012/14, si è ritenuto opportuno confermare il **principio di programmazione per quanto riguarda i progetti deliberati nei precedenti esercizi e le erogazioni in corso con previsione della relativa copertura**;
- con riferimento alle **erogazioni a terzi**, il contesto di generale incertezza sui mezzi finanziari disponibili ha comportato invece l'opportunità di **non assumere**, in linea di massima, **impegni pluriennali**. Lo stesso principio di cautela adottato per le erogazione a terzi è stato seguito per le **iniziative di diretta realizzazione da parte della Fondazione** con l'obiettivo di **assicurare prioritariamente la conclusione degli interventi già avviati**;
- **sempre con riferimento alle erogazioni a terzi sono stati confermati i seguenti principi:**
  - **Sussidiarietà:** la Fondazione decide in piena autonomia interpretando le esigenze della collettività locale tendenzialmente in ambiti non coperti dalla struttura pubblica; l'attività istituzionale, pertanto, è improntata ad un criterio generale di sussidiarietà rispetto all'intervento pubblico.
  - **Territorio di intervento:** il territorio di intervento all'interno del quale la Fondazione svolge la propria attività istituzionale coincide essenzialmente con l'area metropolitana di Bologna. In casi particolari e in via residuale la Fondazione può decidere di operare anche con soggetti non appartenenti al territorio in questione, ove trattasi di iniziative di particolare valenza scientifica, economica o sociale.
  - **«Rete»:** nella valutazione delle richieste si ha cura di riservare adeguata considerazione alle iniziative che vedono coinvolti più enti o istituzioni che mettono a sistema le proprie risorse per il raggiungimento di un comune obiettivo.
  - **Temporalità:** la Fondazione predispone modalità di verifica sulla utilizzazione dei fondi stanziati, che devono essere utilizzati, di norma, entro la scadenza dell'esercizio successivo alla loro deliberazione, salvo proroga concessa dietro motivata richiesta, pena la decadenza dal beneficio.
  - **Impegni pluriennali:** di norma gli interventi della Fondazione sono di durata annuale e non producono riflessi economici sui bilanci degli anni successivi, fatta salva la liquidazione delle somme rivenienti dagli impegni registrati nei precedenti bilanci. In caso di interventi a valenza pluriennale viene valutata la compatibilità economica dell'iniziativa rispetto al bilancio anche preventivo della Fondazione.

# Principali stakeholders

11

Con il termine **stakeholder** si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni a un'organizzazione, che sono portatori di aspettative e interessi collegati all'attività dell'organizzazione medesima e agli effetti da questa determinati.

La gamma di **stakeholder** della Fondazione è ampia e ciò è dovuto dal tipo di attività che essa svolge e dai numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata; la distinzione è determinata dalla tipologia e dalla reciprocità nelle relazioni.

Vi sono **stakeholder** che garantiscono il governo e l'operatività della Fondazione, quelli che svolgono una funzione di Vigilanza; vi sono poi soggetti da cui proviene la remunerazione del patrimonio e soprattutto la società civile verso la quale la Fondazione opera.



**Banca di riferimento** e altri soggetti da cui proviene la remunerazione del patrimonio

**Organi Statutari** della Fondazione e l'organizzazione interna

**Organismi di controllo**

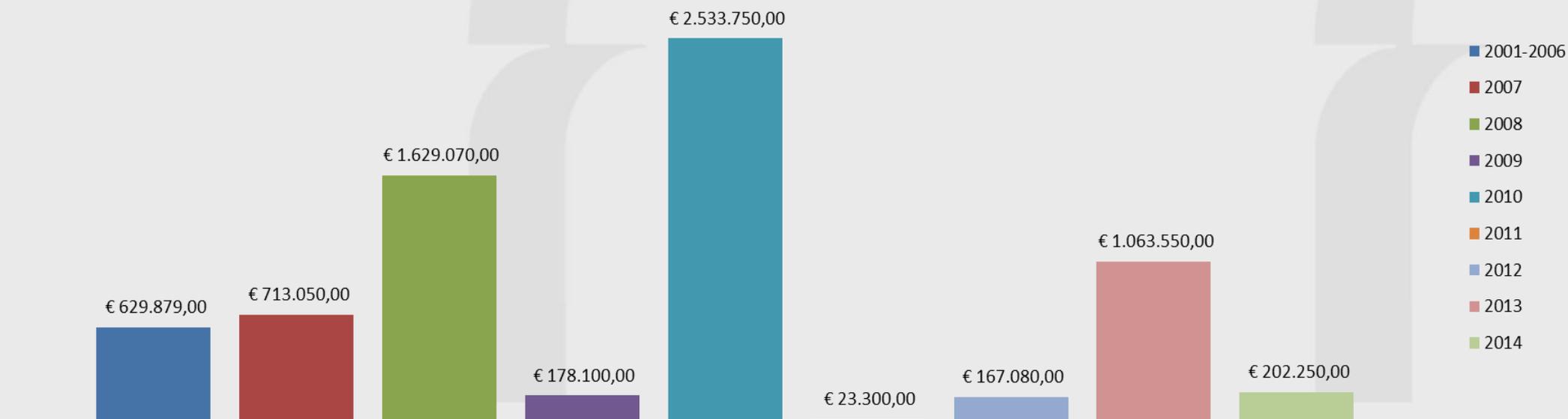
**Beneficiari degli interventi realizzati:** società civile e destinatari degli interventi

**Sistema delle Fondazioni:** Acri, Associazione Federativa delle Casse di Risparmio dell'Emilia-Romagna

**Società strumentali e enti partecipati**

# Donazioni ricevute da terzi

12



**Totale: € 7.140.029,00** (valori minimi di stima attribuiti storicamente dal Donante)

Si ricordano in particolare le principali donazioni perfezionate nel corso del 2014:

## **Donazione Di Marzio-Gaist**

La dott.ssa Maria Antonietta Di Marzio-Gaist, ad integrazione della donazione effettuata nel 2013 - costituita da 6 dipinti dei secoli XVII-XVIII, due disegni a carboncino, pastelli e acquerelli di Angelo Caviglioni, due volumi e una croce-reliquiario del secolo XVIII - ha donato nel corso del 2014 due piccoli dipinti ad olio su tela della prima metà del secolo XVII in ciascuno dei quali sono raffigurati due angeli emergenti dalle nubi (cm 38 x 48,5). Si tratta di due frammenti provenienti da una medesima pala d'altare. Le due coppie di angeli si trovavano nella porzione superiore del dipinto. Lo stile rivela con sicurezza la mano del pittore marchigiano Giovan Francesco Guerrieri detto il Fossombrone (1589-1657), aderente alla poetica caravaggesca.

## **Donazione Franco Scala - 22 strumenti musicali**

La donazione arricchisce la collezione acquisita nel 2012 dallo stesso Maestro Franco Scala, pianista e didatta, fondatore dell'Accademia Pianistica di Imola, il quale raccolse in più di trent'anni un'ampia gamma di strumenti musicali a tastiera, per la maggior parte fortepiani e pianoforti, afferenti a diverse epoche e varie scuole costruttive. I modelli che compongono la Collezione danno conto non solo delle molte varianti sperimentate dagli artigiani, ma del perfezionamento tecnico-costruttivo, della letteratura musicale che andò modificandosi insieme agli strumenti, dal clavicembalo al fortepiano per raggiungere la piena evoluzione del pianoforte.

# Deliberazioni assunte nel 2014 e settori di intervento

13

Per l'attività istituzionale la Fondazione utilizza in primo luogo risorse che sono state conseguite negli esercizi precedenti, attraverso la gestione degli investimenti e accantonate negli appositi Fondi per le erogazioni.

Il Documento Programmatico Annuale per l'anno 2014, sulla base di una stima dei risultati reddituali, aveva fissato in € 10 milioni l'ammontare delle «nuove risorse» destinabili ai settori di intervento. L'impostazione adottata e le iniziative poste in atto hanno consentito di destinare alle erogazioni (da intendersi come nuovi impegni) l'importo previsto: più in dettaglio l'ammontare degli impegni assunti nell'anno è pari a € 10.058.277. Nella pagina successiva viene fornita un'analisi più ampia della distribuzione di tale importo con l'ausilio di infografiche, alcune di nuova adozione, che dovrebbero, d'ora in poi, favorire una più approfondita valutazione anche di insieme dell'attività.

Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 153/99 e successive modificazioni e integrazioni, si ricorda che la Fondazione ha definito quali rilevanti della propria attività, cui destina la parte prevalente delle risorse, i seguenti settori:

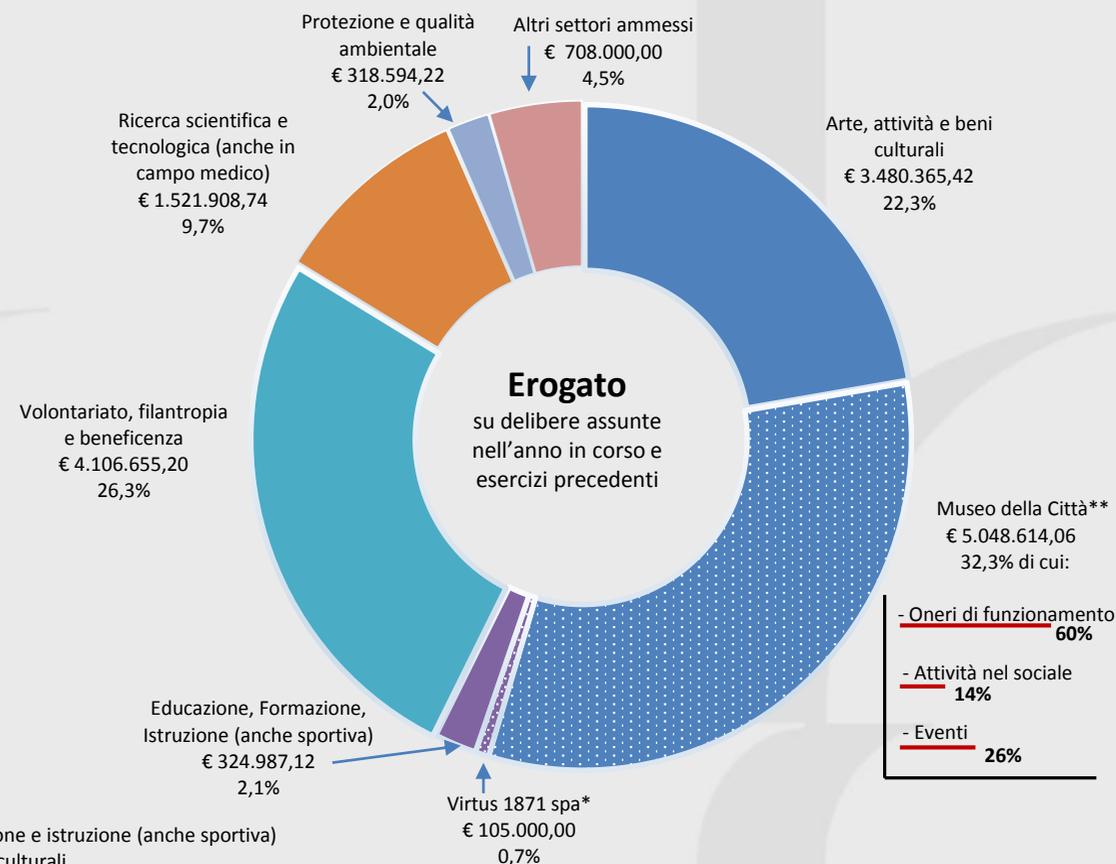
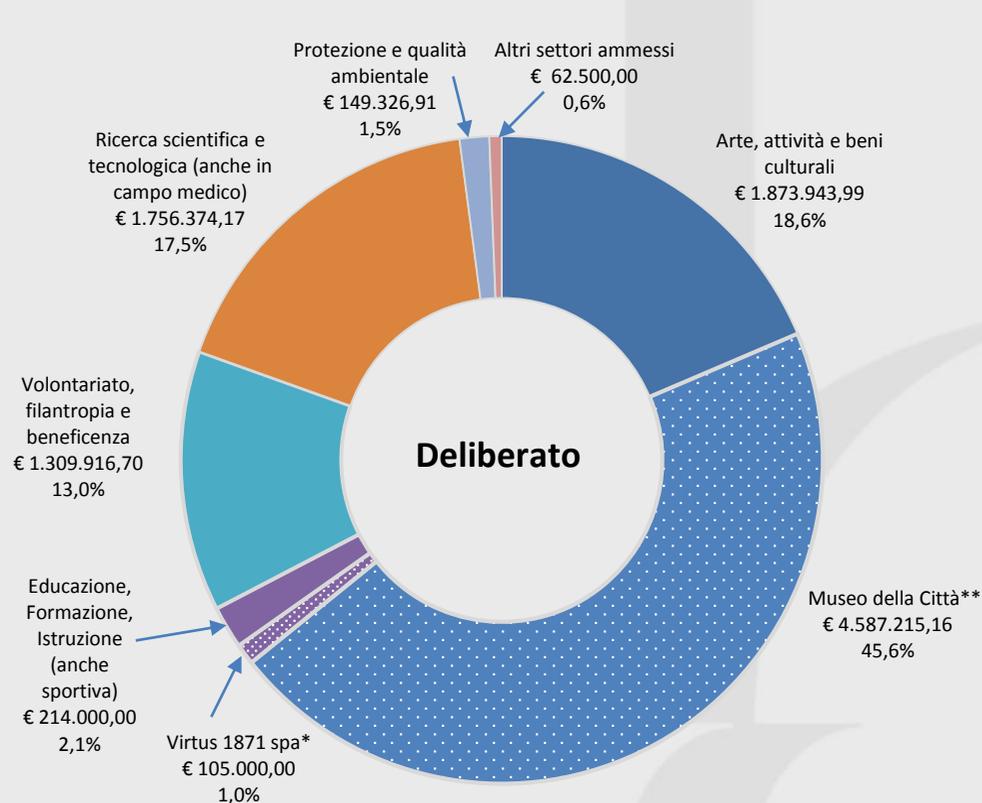
- Volontariato, filantropia e beneficenza,
- Arte, attività e beni culturali,
- Educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola), inclusa l'educazione fisica e sportiva,
- Ricerca scientifica e tecnologica,
- Protezione e qualità ambientale.

La Fondazione ha altresì operato in altri settori cd. «ammessi» dalla richiamata normativa. Peraltro la ripartizione delle risorse fra i settori vorrebbe tendere ad assicurare singolarmente per ciascuno di essi e comunque nel complesso, capacità adeguate a mantenere livelli di attività utili anche a stimolare la nascita di autonome iniziative capaci di integrarsi e arricchire quelle presenti nel territorio.

# Deliberazioni assunte nel 2014 e settori di intervento

14

		Progetti in collaborazione con terzi	Interventi diretti		
Richieste pervenute	Progetti finanziati	Delibere assunte	Delibere assunte	Totale somme deliberate	Totale somme erogate su delibere assunte nell'anno e in esercizi precedenti
355	191	€ 3.982.761,88	€ 6.075.515,05	<b>€ 10.058.276,93</b>	<b>€ 15.614.124,75</b>



\* La società opera nel settore Educazione, formazione e istruzione (anche sportiva)

\*\*La società opera nel settore Arte, attività e beni culturali

# Risorse deliberate

15

Distribuzione delle deliberazioni per scaglioni di importo e per soggetti destinatari

Scaglioni di importo (€)	2014		2013	
	% su n° interventi deliberati	% su importi deliberati	% su n° interventi deliberati	% su importi deliberati
Fino a 5.000	49,9	3,1	44,9	3,1
Da 5.001 a 25.000	24,5	5,6	33,1	9,8
Da 25.001 a 100.00	18,3	17,2	15,3	19,7
Da 100.001 a 250.000	4,7	13,8	2,6	10,3
Da 250.001 a 500.000	0,5	4,0	2,6	24,9
Oltre 500.001	2,1	56,3	1,5	32,2

Categoria beneficiari	2014 (€)	2014 (%)	2013 (%)
Interventi diretti (Fondazione / Società strumentali)	6.075.515,05	60,4	43,4
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	1.166.064,00	11,6	1,7
Associazioni, fondazioni, coop. sociali e altri sodalizi	1.359.367,88	13,5	26,9
Enti e Istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	890.700,00	8,9	12,7
Enti pubblici (territoriali, non territoriali)	566.630,00	5,6	15,3

L'azione della Fondazione suscita una mobilitazione di risorse da parte del territorio e degli attori coinvolti nei progetti sostenuti.

Di norma per ogni settore e per ciascun tipo di intervento è richiesta la compartecipazione alle spese in misura del 50%. Peraltro l'importo del cofinanziamento è soggetto a variazioni, non prevedibili in fase di assegnazione del contributo, dovute a possibili ridefinizioni dei costi del progetto e della relativa copertura finanziaria.

E' ipotizzabile che l'importo stanziato nel 2014 dalla Fondazione, agendo come leva finanziaria, abbia determinato una mobilitazione di almeno altrettante risorse da parte degli enti coinvolti.

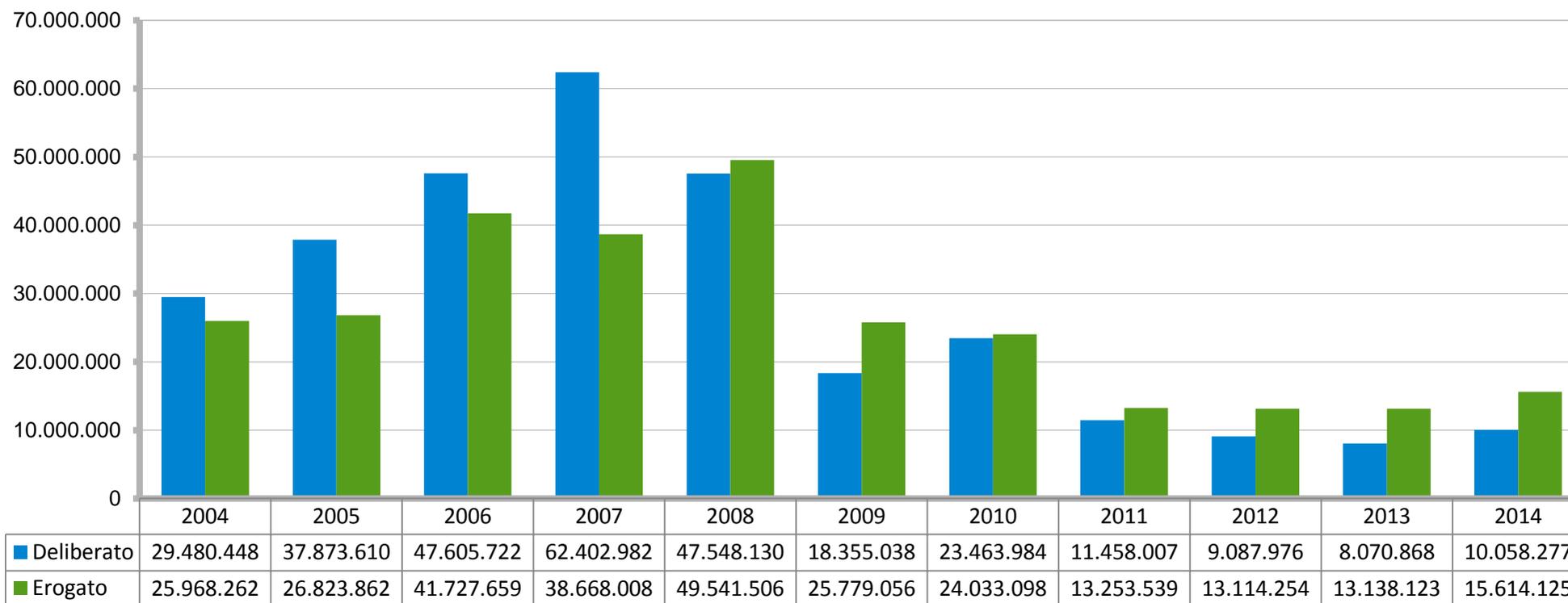
La Fondazione opera prevalentemente nel territorio metropolitano e regionale e può sostenere iniziative riconducibili ai settori di intervento se di alto contenuto sociale, al di fuori del territorio nazionale, anche d'intesa con altri organismi nazionali e internazionali.

Nel corso dell'anno la valenza territoriale, cioè l'ambito territoriale che ha ricevuto beneficio dalla realizzazione degli interventi, si è confermata per la massima parte in quella provinciale.

# Deliberazioni e liquidazione delle risorse

## Dinamica dal 2004 al 2014

16



Gli impegni assunti nel 2014, per il perseguimento delle finalità istituzionali, ammontano, come già riportato, a € 10.058.277(\*). Le somme liquidate corrispondono a € 15.614.125 a valere su delibere assunte nell'esercizio in corso e in precedenti anni per effetto del fisiologico slittamento temporale di interventi (in quanto anche pluriennali o prorogati nei termini temporali).

In aggiunta ai dati esposti, sono stati liquidati importi per € 3.988.089,79 a decremento del fondo istituito per la realizzazione delle opere di recupero della Rocchetta Mattei, alimentato da somme che negli esercizi precedenti erano state destinate a progetti e iniziative non avviate nei tempi e nei termini previsti. Infine si ricorda che la Fondazione, ai sensi di Legge, provvede al Fondo speciale per il Volontariato: nell'esercizio sono state erogate somme per complessivi € 207.154,00.

*Nota:(\*) ovviamente alcune delle iniziative approvate nel corso dell'esercizio potranno generare una ricaduta, anche in prospettiva, su una pluralità di componenti del tessuto metropolitano.*

# Valutazione impatto interventi tramite il monitoraggio

17

Si tratta di una procedura avviata nel 2006 e progressivamente perfezionata nel tempo. Si indirizza ad un numero di iniziative sempre più ampio, individuate anche in ragione dell'importanza delle stesse, del grado di criticità potenziale o da problematiche rilevate in corso d'opera. L'istruttoria dei progetti prende avvio anche con l'analisi a "matrice swot" (*punti di forza, punti di debolezza, minacce, opportunità*) e le iniziative ammesse a contributo sono sottoposte ad un approfondito controllo finalizzato alla verifica contabile ed amministrativa degli atti, nonché ai risultati intermedi e finali raggiunti come previsto nel "Disciplinare degli interventi erogativi". Il tutto è finalizzato al perseguimento del corretto impiego delle risorse assegnate.

ANNO 2014		
Progetti monitorati ex ante/in itinere	Progetti monitorati in itinere/ex post -Verifica contabile e amministrativa -Rilevazione indicatori di realizzazione -Rilevazione indicatori di risultato	Progetti che hanno evidenziato criticità
355	221	21

Il modello di monitoraggio adottato:

- fa riferimento agli indirizzi pubblicati dalla Commissione Europea;
- prevede l'adozione di indicatori di realizzazione e di risultato che rilevano rispettivamente l'attuazione fisica e materiale degli interventi e gli effetti immediatamente prodotti dalla realizzazione degli interventi medesimi verificandoli presso i beneficiari;
- fa ricorso, a seconda dei casi trattati, in particolare se riguardanti l'erogazione servizi, a specifiche tecniche di misurazione di tipo qualitativo e quantitativo specifiche per il settore pubblico, per quello privato e per il terzo settore.

I risultati sono utili a verificare:

- l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto;
- gli effetti generati sotto il profilo quantitativo/qualitativo;
- il rispetto degli impegni assunti reciprocamente dalle parti (principio di reciprocità);
- eventuali provvedimenti di riduzione, revoca, storno o restituzione del contributo ai sensi del Disciplinare degli interventi erogativi.

# Valutazione impatto interventi tramite il monitoraggio

18

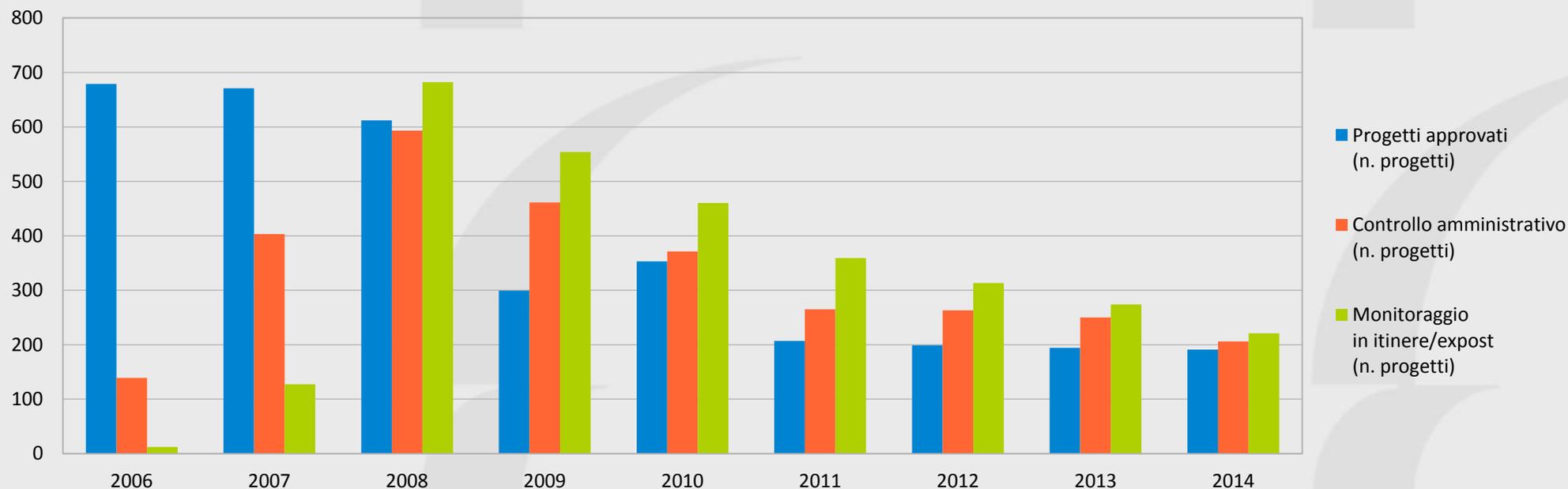
Avviato nel  
2006

Esteso  
progressivamente alla  
totalità delle iniziative  
ammesse a contributo

Media progetti con criticità:  
20%  
(tendenza periodo 2006-2014)

## Provvedimenti:

(Disciplinare degli interventi erogativi – Art. 7.4) *In caso di verifica di risultati non corrispondenti alle finalità dell'erogazione, inadempimenti, ritardi nella realizzazione, mancati chiarimenti o di mancato invio di documentazione richiesta anche nel corso dell'attività di monitoraggio, la Fondazione può deliberare, anche in corso di realizzazione del progetto finanziato, di revocare i finanziamenti ancora da erogare, e di escludere il destinatario da contributi per un periodo di tempo fino a quattro anni.*

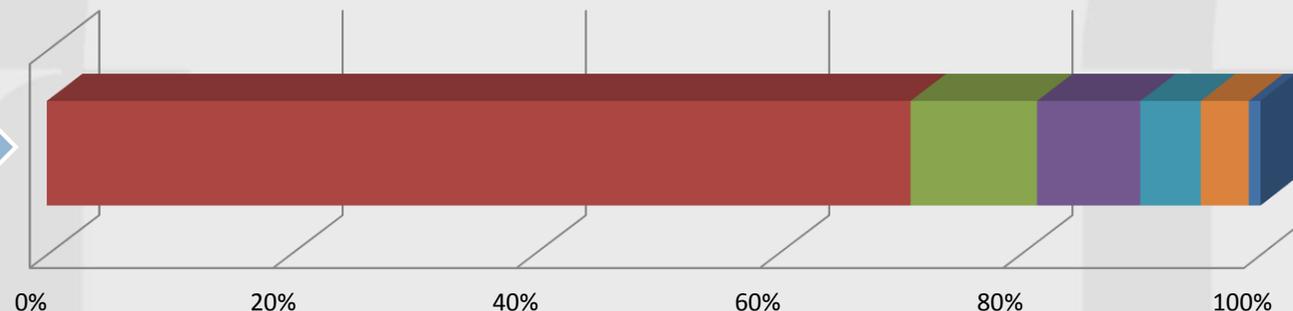


# Arte e Cultura

(Settore rilevante – D.lgs. 153/99: Arte, Attività e beni culturali)

19

€ 6.461.159,15  
89 progetti  
deliberati



Deliberato per tipologia di intervento

■ Attività museali , turismo culturale	€ 4.587.215,16
■ Arti visive ed altre attività espositive	€ 671.830,81
■ Arti performative (musica, teatro, danza)	€ 548.091,75
■ Archivi e biblioteche	€ 327.529,42
■ Altri ambiti culturali	€ 262.491,70
■ Tutela beni storici ed artistici	€ 64.000,31

Obiettivi di  
settore

- Valorizzare il patrimonio storico e artistico del territorio
- Promuovere la Cultura intesa come inclusione sociale, sostegno alla formazione e creazione artistica anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie
- Stimolare la realizzazione di iniziative artistiche e culturali capaci di incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità occasioni di crescita, arricchimento e conoscenza

# Arte e Cultura

(Settore rilevante – D.lgs. 153/99: Arte, Attività e beni culturali)

20

Focus

<b>Tutela dei beni storici ed artistici</b>	L'intervento per il recupero di buona parte del complesso <i>Rocchetta Mattei</i> , sotto tutela del Ministero Beni Culturali, è stato portato a termine. Conclusosi il cantiere in autunno, si sono successivamente avviati gli adempimenti necessari al conseguimento della conformità urbanistica e dell'agibilità, al fine di valutare, nel rispetto delle finalità istituzionali della Fondazione, le modalità di possibile fruibilità pubblica dell'immobile.
<b>Arti visive</b> (pittura, scultura, fotografia)	Attraverso la realizzazione delle esposizioni nell'ambito del percorso museale Genus Bononiae si è confermato l'impegno nella realizzazione di iniziative artistiche e culturali capaci di offrire un contributo allo sviluppo economico del territorio (tramite anche il turismo culturale), sociale e morale della comunità: la mostra <i>La ragazza con l'orecchino di perla. Da Vermeer a Rembrandt. I capolavori del Mauritshuis</i> , conclusasi a maggio, ha registrato 342.626 visitatori, generando un significativo impatto economico diretto e indiretto sulla città. Da giugno a settembre Palazzo Fava e Casa Saraceni hanno ospitato la mostra <i>Antico e Moderno. Acquisizioni e donazioni della Fondazione Carisbo per la storia di Bologna (2001-2013). Dal Trecento all'Ottocento</i> , esposizione di opere acquisite dalla Fondazione o donate da artisti e collezionisti, correlata alla mostra precedentemente allestita che riguardava le opere del Novecento. A Palazzo Fava è stata allestita la mostra <i>Max Klinger. L'inconscio della realtà</i> : esposizione di 116 incisioni del grande artista tedesco, concesse in comodato alla Fondazione dalla proprietà. Palazzo Pepoli-Museo della Storia di Bologna ha visto la realizzazione della mostra <i>Il viaggio oltre la vita. Gli Etruschi e l'aldilà tra capolavori e realtà virtuale</i> ; nato da un'idea congiunta con il Museo Nazionale di Villa Giulia a Roma, l'allestimento focalizza l'attenzione sul ricco immaginario della civiltà Etrusca nei confronti dell'aldilà: accanto ad una rigorosa parte storico-scientifica, una sezione basata su evolute tecnologie in ambito di realtà virtuale. In corso di organizzazione è l'importante mostra <i>Da Cimabue a Morandi. Felsina Pittrice</i> , curata da Vittorio Sgarbi, la cui inaugurazione è prevista a Palazzo Fava nel febbraio 2015: l'esposizione di circa 200 opere provenienti da chiese, istituzioni e importanti collezioni private intende illustrare quanto di significativo la città di Bologna ha realizzato in campo artistico nel corso dei secoli dal Medioevo al Novecento.
<b>Arti performative</b> (musica, teatro, danza, cinema)	In ambito musicale è proseguito il sostegno alle attività concertistiche organizzate nelle sedi, facenti parte del percorso museale Genus Bononiae, di Santa Cristina e di San Colombano, in cui si inserisce anche quella della Schola di Canto Gregoriano; è stato inoltre confermata l'attenzione nei confronti delle iniziative volte alla formazione di giovani talenti musicali realizzate dall'Accademia Pianistica internazionale di Imola. In ambito teatrale si evidenzia il sostegno ad alcune importanti realtà cittadine, tra le quali l'Arena del Sole, il Teatro Dehon e il Teatro Duse; in quello cinematografico, particolare attenzione è stata rivolta alle manifestazioni culturali promosse dalla Cineteca di Bologna, tra cui "Il Cinema Ritrovato" e "Sotto le stelle del cinema". E' stato inoltre riconfermato l'impegno a sostegno della rassegna estiva "Bè BolognaEstate".
<b>Archivi e Biblioteche</b>	Oltre al sostegno alle iniziative culturali realizzate all'interno della Biblioteca di San Giorgio in Poggiale, è stato rinnovato l'impegno nei confronti delle attività di promozione della lettura per i ragazzi e della valorizzazione dei servizi e delle raccolte della Biblioteca Sala Borsa in collaborazione con il Comune di Bologna.

# Arte e Cultura

(Settore rilevante – D.lgs. 153/99: Arte, Attività e beni culturali)

21

Focus

## Mostra "Antico e Moderno. Acquisizioni e donazioni della Fondazione Carisbo per la storia di Bologna – dal Trecento all'Ottocento"

La mostra **"Antico e Moderno. Acquisizioni e donazioni della Fondazione Carisbo per la storia di Bologna - dal Trecento all'Ottocento"**, in allestimento da giugno a settembre, ha reso conto degli incrementi delle opere d'arte più significative dei secoli tra il Trecento e l'Ottocento, acquisite dalla Fondazione nel periodo 2001-2013. L'esposizione, in stretta connessione con quella inaugurata a gennaio – che riguardava specificamente le opere del Novecento, con artisti quali **Balla, Depero, Boccioni, Martini, Wildt, Fontana, Viani** e altri della seconda metà del secolo – è stata allestita in due delle sedi del percorso museale Genus Bononiae. Casa Saraceni ha ospitato le opere provenienti da donazioni che la Fondazione ha ricevuto in questo arco di tempo; Palazzo Fava ha invece accolto opere che la Fondazione ha acquistato sul mercato internazionale allo scopo di restituire alla città testimonianze significative di artisti che hanno illustrato la sua storia artistica o nuclei collezionistici vaganti che rischiavano la frammentazione e la dispersione, per lo più inserendoli nelle sedi che compongono l'itinerario artistico di *Genus Bononiae*. Tra queste alcune miniature del Trecento bolognese, dipinti di **Denys Calvaert, Annibale Carracci, Guido Reni, Guercino, Cantarini, Giovanni Andrea Sirani e della figlia Elisabetta**; inoltre di **Lorenzo Pasinelli** e di **Donato Creti**, fino a **Gaetano Gandolfi**; quindi un gruppo di **settanta statuette da presepio del Settecento e dell'Ottocento bolognese** e alcuni **modelletti in terracotta di Giacomo De Maria**, per lo più preparatori delle grandi statue che ornano palazzo Hercolani di Strada Maggiore. Non sono mancate opere di bellezza assoluta che travalicano la tradizione cittadina, come la **Maddalena di Antonio Canova** e l'ammiccante testina in cera del cosiddetto **Gavroche**, ragazzino sorridente e smalzato di **Medardo Rosso**.

## "Il viaggio oltre la vita. Gli Etruschi e l'aldilà tra capolavori e realtà virtuale"

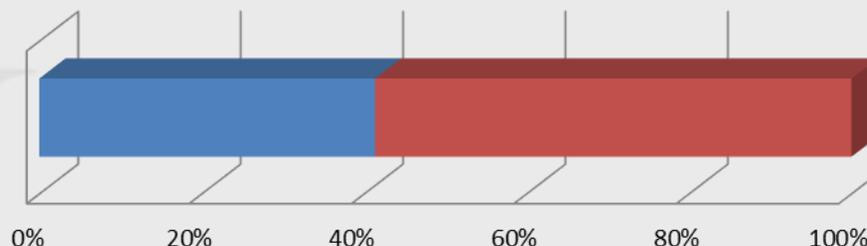
Il tema centrale della mostra **"Il viaggio oltre la vita. Gli Etruschi e l'aldilà tra capolavori e realtà virtuale"**, inaugurata ad ottobre a Palazzo Pepoli, costituisce l'aspetto più affascinante della civiltà etrusca, qui affrontato con l'obiettivo di svelare, attraverso immagini e oggetti, le concezioni sull'Aldilà e fare comprendere ad un vasto pubblico le prospettive che questo popolo antico aveva sull'oltretomba. La mostra ha presentato capolavori del **Museo di Villa Giulia, alcuni dei quali esposti per la prima volta fuori Roma**: ceramiche figurate, sculture in pietra e la trasposizione di una **Tomba dipinta di Tarquinia** (la Tomba della Nave), le cui pareti affrescate sono state "strappate" dalla camera originaria e rimontate in pannelli in maniera tale da ricostruire interamente l'ambiente tombale all'interno del Museo della Storia di Bologna, per permettere ai visitatori di vivere l'esperienza di **entrare in una vera tomba etrusca dipinta**. Accanto ai capolavori di Villa Giulia sono stati esposti anche materiali della Bologna etrusca e in particolare **tre stele felsinee figurate**. La mostra ha presentato inoltre l'installazione, virtuale, del **Sarcofago degli Sposi**, il monumento-simbolo della civiltà Etrusca, esposto permanentemente all'interno del Museo di Villa Giulia.

# Assistenza alle categorie sociali deboli

(Settore rilevante – D.lgs. 153/99: Volontariato, filantropia e beneficenza)

22

€ 1.309.916,70  
64 progetti deliberati



■ Sostegno alle fasce sociali deboli e "agli ultimi"

Deliberato per tipologia di intervento

€ 541.600,00

■ Sostegno al volontariato

€ 768.316,70

Obiettivi di settore

- Promuovere l'integrazione e la coesione sociale
- Sostenere la solidarietà come valore per lo sviluppo sociale attraverso l'aiuto ai più deboli, alle categorie più in difficoltà (giovani, anziani e famiglie) promuovendo il «bene comune» e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile

Fondi Speciali regionali per il volontariato

Per Legge (L. 266/91) una precisa quota delle risorse della Fondazione è destinata a Fondi Speciali per il Volontariato che finanziano le attività dei centri di Servizio per il Volontariato, il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato. Alle risorse indicate in premessa si aggiungono i fondi in questione: nel corso dell'anno la Fondazione ha erogato € 207.154.

# Assistenza alle categorie sociali deboli

(Settore rilevante – D.lgs. 153/99: Volontariato, filantropia e beneficenza)

23

## Focus

Con il perdurare della crisi economica e delle nuove difficoltà che essa ha determinato, la Fondazione ha concentrato il proprio sostegno verso quelle fasce di persone deboli che – causa gli effetti del momento – si trovano in condizione di maggiore vulnerabilità.

Gli interventi messi in campo sono stati diversi: si è inteso operare per la coesione sociale cercando di rispondere - insieme al Terzo Settore - all'insicurezza, al senso di precarietà e di inadeguatezza rinsaldando il tessuto connettivo della nostra comunità, promuovendo l'etica della responsabilità sociale. L'urgenza è stata rappresentata dalla povertà generata anche dalla perdita del lavoro ed aggravata dall'assenza di una rete di sostegno a livello familiare ed extra familiare. La povertà si presenta come un fenomeno sfaccettato, variegato nelle sue cause e nei suoi effetti e costituisce una condizione di difficoltà impreviste o improvvise, anche non eccessivamente critiche, che però fa scivolare verso percorsi di progressivo impoverimento economico e relazionale, fino a compromettere in modo irreversibile le personali capacità di inserimento sociale e di sopravvivenza fisica. La complessità dello scenario rende quindi molto difficile l'individuazione di una specifica iniziativa in grado di fornire risposte possibilmente complete al bisogno. Si è quindi inteso operare mediante la messa in campo di più interventi (rivolti all'assistenza in senso lato, agli anziani, ai giovani e all'inserimento lavorativo) ciascuno con l'obiettivo di rinforzare la rete di rapporti alla base di una società responsabile e solidale.

**Il sostegno alle fasce sociali deboli e "agli ultimi"**, coloro che vivono in una condizione di marginalità senza una "rete di protezione"

E' proseguito il supporto a quegli interventi sociali e assistenziali dettati dall'emergenza, promossi da organizzazioni del territorio - quali la Caritas Diocesana di Bologna, la Confraternita della Misericordia e altre Associazioni. Si tratta di azioni volte a fronteggiare le necessità di sopravvivenza quotidiana - casa (utenze, affitto, ecc.), cibo, vestiario, scuola e sanità - messe in atto su tutto il territorio provinciale tramite reti assistenziali che non solo erogano aiuti, ma accolgono persone in difficoltà fornendo servizi (di assistenza anche psicologica e di accoglienza).

**Sostegno al volontariato** (giovani, famiglie, terza e quarta età)

E' continuato il sostegno alle organizzazioni che prestano assistenza alle categorie sociali «bisognose» - anziani, giovani, diversamente abili, detenuti - attraverso interventi volti non solo all'assistenza, ma anche all'inclusione sociale e lavorativa al fine di migliorare le condizioni di vita dei singoli. Alcune delle attività sostenute:

- la riqualificazione di strutture di accoglienza, pure di tipo residenziale, tramite interventi di miglioramento ambientale (impiantistica, arredi, attrezzature) e servizi di accompagnamento grazie anche al rinnovo degli automezzi (ambulanze, pulmini, ecc.) per servizi di emergenza/urgenza e il trasporto di persone portatrici di handicap e anziani verso strutture pubbliche e private;
- realizzazione di spazi polivalenti quali punti di incontro e di aggregazione per giovani, famiglie e anziani ciò anche nell'obiettivo di favorire il sostegno a percorsi educativi nelle diverse fasi dell'infanzia e dell'adolescenza;
- assistenza ai carcerati per la salvaguardia della dignità (fornitura di vestiti, prodotti igienici, ecc.) e reinserimento lavorativo con la collaborazione di cooperative sociali.

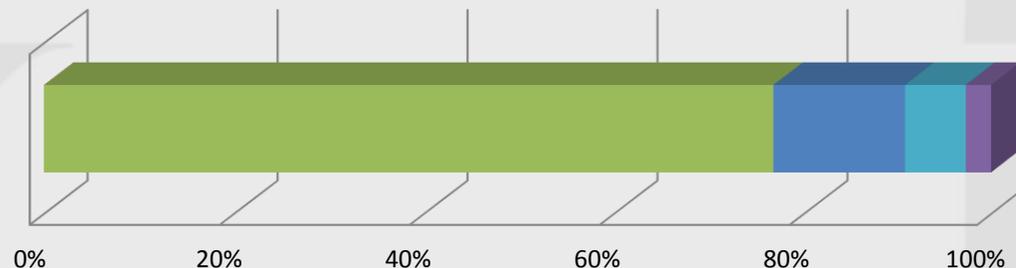
# Sviluppo economico e altri settori di intervento

Settori – D.lgs. 153/99:

- Educazione, formazione, istruzione
- Salute Pubblica
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

24

**€ 2.287.201,08**  
**38 progetti**  
**deliberati**



Deliberato per tipologia di intervento

■ Ricerca scientifica e tecnologica	€ 1.756.374,17
■ Educazione, Formazione, Istruzione (anche sportiva)	€ 319.000,00
■ Protezione e qualità ambientale	€ 149.326,91
■ Sviluppo locale (anche economico) ed edilizia popolare locale	€ 62.500,00

**Obiettivi di**  
**settore**

La Fondazione sostiene gli investimenti nella ricerca, nell'educazione, anche finalizzata all'integrazione sociale, nella formazione e, più in generale, a supporto del sistema socio-economico locale in quanto leve di sviluppo per la crescita della persona, della società e del sistema economico e relazionale.

# Sviluppo economico e altri settori di intervento

Settori rilevanti – D.lgs. 153/99:

- Educazione, formazione, istruzione
- Protezione e qualità ambientale
- Salute Pubblica
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

25

## Focus

<b>Sviluppo economico</b>	E' proseguito l'impegno a sostegno della Fondazione Italiana per il Ceto Medio, ente nato con lo scopo di provvedere alla divulgazione e allo studio delle problematiche economiche, sociali, storiche e culturali del ceto medio che risente oggi in modo particolare della crisi economica in corso e che rappresenta la parte più significativa del tessuto produttivo del territorio.
<b>Educazione, formazione, istruzione</b> (anche sportiva)	Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di adeguamento e manutenzione degli impianti sportivi della società strumentale Virtus 1871 SpA. Sono proseguite inoltre le attività didattiche e sperimentali già avviate presso il Parco del Castagno (di proprietà della Fondazione) situato a Granaglione, dove i principali fruitori, ossia le scuole, svolgono attività didattiche.
<b>Salute Pubblica</b>	E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Italiana Leucemia tramite il sostegno all'attività di assistenza domiciliare e di accompagnamento di pazienti ematologici presso i centri di cura. La Fondazione si è inoltre impegnata nell'acquisto di attrezzature medico-scientifiche; fra gli altri si segnala l'iniziativa che ha consentito all'Unità operativa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi di dotarsi di un laser ad olmio, strumento all'avanguardia per la cura di determinate patologie.
<b>Ricerca Scientifica e tecnologica</b> (anche in campo medico)	La ricerca e l'investimento sul capitale umano costituiscono il valore di riferimento per le iniziative in questo settore. In tale direzione è stato rinnovato il finanziamento di contratti di ricercatore a tempo determinato dell'Università di Bologna, azione sulla quale si è prioritariamente incentrata l'azione della Fondazione data la trasversalità delle materie e degli studi in corso e la dimensione economica dell'intervento, tale da renderlo di eccezionale rilievo. E' proseguita l'attività di ricerca presso il complesso di «Villa Borra» (Monte S. Pietro) incentrata sulle piante officinali e tipiche del territorio, ciò nel rispetto delle volontà testamentarie della dott.ssa Cuccoli che individuava nella formazione dei giovani e nella ricerca gli ambiti di attenzione; a questo fine la Fondazione ha rinnovato il finanziamento di borse di studio e assegni di ricerca in collaborazione con le strutture dell'Ateneo.

# Società strumentali

26

## Museo della Città srl

*Genus Bononiae. Musei nella Città* è un percorso culturale, artistico e museale articolato in edifici nel centro storico di Bologna. Ogni sede è collocata in un palazzo storico restaurato dalla Fondazione Carisbo e reso accessibile al pubblico con precise finalità. Per meglio descrivere e comprendere il *genus*, la stirpe dei bolognesi di ieri e di oggi, *Genus Bononiae. Musei nella Città* si sviluppa attraverso un percorso urbano che ne racconta la storia, la vita, le arti e i sogni; utilizza le strade di Bologna come corridoi e i palazzi e le chiese come sale, inserendosi nella struttura istituzionale già esistente, così da prevedere un pieno collegamento con altri musei, pinacoteche, realtà culturali, economiche e sociali che animano la comunità locale.

L'idea di fondo di *Genus Bononiae* è quella di realizzare nel cuore della città – presente nella World Heritage List dell'UNESCO per i suoi quaranta chilometri di portici – un percorso articolato in diverse sedi, destinate ciascuna a specifiche funzioni culturali che, nell'insieme, costituiscono un dispositivo museale organico e rappresentativo di diversi momenti della storia civile e architettonica della città.

*Genus Bononiae* è un progetto che va oltre la tradizionale concezione museologica, ma si fonda su di una narrazione della storia della città attraverso una pluralità di strumenti: la conoscenza diretta dei luoghi, la comunicazione delle esposizioni permanenti, l'integrazione delle testimonianze fisiche del passato e del presente in un programma di attività continuativo e strutturato che coinvolge musica, parole, immagini ed esperienze culturali aperte ai linguaggi contemporanei.

Il percorso si articola attraverso vari edifici:

Palazzo Pepoli, edificio del XIV secolo in via Castiglione, è la sede di un museo innovativo dedicato alla storia della città di Bologna;

Palazzo Fava, in via Manzoni, affrescato dai Carracci è un centro interamente dedicato ad esposizioni ed eventi;

San Colombano, in via Parigi, rappresenta la storia della musica raccontata attraverso gli strumenti a tastiera del Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini;

Santa Maria della Vita, in via Clavature, ospita il Museo della Sanità, l'Oratorio dei Battuti e il Santuario, ove è collocato il *Compianto sul Cristo morto* di Niccolò dell'Arca;

San Giorgio in Poggiale è la Biblioteca d'Arte e di Storia di Bologna, fra libri antichi e sculture ed affreschi dei maestri contemporanei;

Chiesa di Santa Cristina è un auditorium di musica classica;

San Michele in Bosco, antico convento con grande belvedere affacciato su Bologna, è un modello di architettura rinascimentale ricco di opere d'arte;

infine Casa Saraceni, sede della Fondazione Carisbo, è aperta al pubblico nello spazio espositivo al piano terra in occasione di mostre d'arte ed eventi culturali.

# Società strumentali

27

<b>Virtus 1871 Spa</b>	<p>E' l'impresa strumentale che realizza gli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'educazione, dell'istruzione e della formazione in ambito sportivo. La società è proprietaria di uno dei più antichi e gloriosi complessi sportivi, situato a Bologna tra via Galimberti e via Valeriani. Le strutture nel corso dell'anno sono state sottoposte ad interventi di manutenzione prevalentemente ordinaria in modo da consentire la prosecuzione delle attività in loco.</p> <p>Nata nel 1871, dieci anni dopo l'Unità d'Italia, Virtus 1871 Spa è tuttora punto di riferimento dello sport bolognese; nel 1974 ha ottenuto lo status di "ente morale" dal Presidente della Repubblica Giovanni Leone. Le sezioni della polisportiva Sef Virtus tuttora esistenti sono, oltre al tennis, quelle di ginnastica, atletica leggera, baseball, calcio, football americano, sci, scherma e basket.</p>
<b>Produttori Sementi Spa</b> <i>(ceduta ad aprile - 2014)</i>	<p>L'accordo siglato nel mese di aprile da Syngenta e Fondazione Carisbo ha l'obiettivo di contribuire in modo significativo al miglioramento delle varietà di grano duro, per soddisfare la crescente domanda mondiale di pasta di qualità e integrare expertise, strutture e varietà d'eccellenza in Italia, Grecia e Turchia, consentendo nel contempo alla Società Produttori Sementi spa (PSB) di espandere il suo marchio consolidato grazie alla presenza globale di Syngenta.</p> <p>Syngenta acquisisce le varietà, l'expertise e le strutture di PSB, azienda sementiera presente in provincia di Bologna dal 1911. PSB è oggi leader nella selezione e miglioramento delle sementi di grano duro in Italia; le sue varietà sono coltivate su più di 330.000 ettari. La struttura di PSB comprende oltre alla sede centrale di Argelato, un'azienda agricola di 450 ettari in provincia di Ferrara e vanta un'esperienza centenaria nella selezione di frumento tenero, con una lista varietale in grado di soddisfare le attuali esigenze della filiera agro-alimentare.</p> <p>Un aspetto fondamentale nell'accordo è la conservazione del marchio centenario di PSB, che continuerà ad essere sinonimo di produzione di grano duro italiano di altissima qualità, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione del know-how e della professionalità delle strutture di PSB. Questo accordo permetterà agli agricoltori, in Italia e nei paesi chiave per la coltivazione del grano duro, di soddisfare la crescente domanda di semola per la produzione di pasta di qualità. Fondazione Carisbo manterrà il proprio coinvolgimento, assicurando la continuità e il legame con il territorio.</p>

# Partecipazioni istituzionali

28

Di seguito vengono presentate le principali partecipazioni in essere con finalità istituzionali

<b>ASP Città di Bologna</b>	<p>L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito indicata come ASP) trae origine dalla unificazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi. L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari, ed in particolare: assistenza agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, e in special modo a coloro che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza fisica e/o psichica; assistenza alle persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita; servizi sociali per l'area della maternità, dell'infanzia, e dell'adolescenza, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.</p> <p>Nel corso del 2014 la Fondazione ha continuato ad essere partecipe al processo di unificazione delle Aziende di Servizi alla Persona cittadine – ASP Città di Bologna e ASP IRIDeS - approvando il progetto di unificazione. Pertanto dal 1° gennaio 2015 la Fondazione partecipa alla nuova «ASP Città di Bologna», unitamente al Comune e alla Provincia di Bologna.</p>
<b>Bologna Fiere Spa</b>	<p>BolognaFiere è tra i principali organizzatori fieristici europei e uno dei quartieri espositivi più avanzati. Il Gruppo BolognaFiere gestisce tre quartieri fieristici (Bologna, Modena e Ferrara) con oltre 75 manifestazioni leader in Italia e all'estero; è attivo con numerose società che realizzano una vasta proposta espositiva e che forniscono alle aziende tutti i servizi specialistici e di promozione per partecipare con successo ad ogni manifestazione fieristica.</p>
<b>Bononia University Press (BUP)</b>	<p>Bononia University Press è la casa editrice dell'Università di Bologna: un Ateneo tra i più antichi e celebri del mondo, un punto nevralgico nell'elaborazione e nella diffusione della conoscenza da quasi mille anni. Il "Progetto BUP" è un'esperienza editoriale innovativa e coraggiosa che coniuga la vocazione universitaria con una ambizione universale con l'obiettivo di diffondere, promuovere e incentivare la conoscenza.</p>
<b>Fondazione Hilarescere</b>	<p>La Fondazione Hilarescere opera per la diffusione, nel mondo scientifico, della innovativa ricerca sulle origini della sclerosi multipla e della metodologia di cura elaborata dagli studiosi italiani con l'obiettivo di giungere alla attivazione del protocollo di ricerca e cura.</p>
<b>Fondazione Istituto Scienze della salute</b>	<p>La Fondazione Istituto Scienze della Salute si propone di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione dei fattori di rischio delle malattie, con particolare attenzione al segmento della nutrizione umana, della digestione in fisiologia e patologia e dell'attività fisica.</p>
<b>Fondazione con il Sud</b>	<p>La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.</p>
<b>Istituto Enciclopedia Italiana Treccani</b>	<p>L'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale. L'Istituto, riconosciuto quale ente di diritto privato di interesse nazionale e istituzione culturale, è indipendente dallo Stato e da altri enti, anche per la parte finanziaria. La nomina del suo Presidente, per l'importanza culturale che riveste, spetta al Presidente della Repubblica.</p>

# Partecipazioni istituzionali

29

<b>Fondazione Bologna University Business School</b>	La Fondazione rappresenta la struttura di riferimento di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per la formazione manageriale post-laurea e post-experience. La Fondazione ha la finalità di istituire corsi di formazione superiore e di formazione continua e permanente, anche a distanza, nonché di collaborare con soggetti terzi pubblici e privati italiani e stranieri per strutturare corsi di perfezionamento, Master e corsi di specializzazione post laurea di alta qualificazione.
<b>Segretariato Europeo per le pubblicazioni scientifiche</b>	Il SEPS - Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche è un'associazione senza fini di lucro, fondata in Italia nel 1989. Obiettivo del SEPS è la circolazione e l'interscambio con l'estero del "libro", inteso come strumento e veicolo di espressione culturale.
<b>Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale</b>	L' Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale nasce nel 1997 come ONLUS, per consolidare il rapporto che lega realtà produttiva e mondo della formazione, attraverso la promozione del progetto culturale del Museo del Patrimonio Industriale di Bologna. L'Associazione è composta dalle principali aziende del territorio, provenienti dai settori che si sono imposti come gli storici motori di sviluppo dell'economia locale: dal packaging alla motoristica, dal biomedicale all'eterogenea realtà produttiva delle piccole e medie imprese.

# Principali beni immobili strumentali

30

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Palazzo Saraceni: situato nel centro di Bologna (Via Farini n. 15) è un palazzo cinquecentesco di 2.200 mq. Oltre a essere la sede della Fondazione ospita regolarmente mostre d'arte. Palazzo Saraceni è parte del Percorso Genus Bononiae.

San Giorgio in Poggiale: Biblioteca d'Arte e di Storia aperta al pubblico, situata nel centro di Bologna (Via N. Sauro), ospita in 1.800 mq un ricco patrimonio librario (100.000 titoli circa, di cui il 60% costituito da volumi antichi, il 90% già catalogato su Sebina), 3.000 disegni, 11.000 stampe. La fototeca conserva 60.000 fototipi (dal positivo antico alla lastra di vetro, dal positivo moderno a negativo su pellicola, ecc.). Sono altresì esposte opere d'arte e San Giorgio in Poggiale fa parte anch'esso del Percorso Genus Bononiae.

Rocchetta Mattei: rocca costruita nel XIX sec. in località Grizzana Morandi, è stata la dimora del conte Cesare Mattei, fondatore della medicina *elettromeopatica*. I 3.000 mq della rocca mescolano diversi stili architettonici, da quello medievale a quello moresco. Attualmente sono in corso imponenti opere di recupero dell'edificio al fine di renderlo nuovamente accessibile al pubblico.

Osteria del Sole: bottega storica della seconda metà del 1400 situata nel centro di Bologna (Vicolo Ranocchi).

Villa Borra: complesso di 10.000 mq. situato in località Monte S. Pietro (Bo). Ospita due Centri di ricerca, uno sulle piante officinali, l'altro sulle piante tipiche del territorio. Entrambi i Centri sono stati avviati in collaborazione con l'Università di Bologna.

"Casa Minerbio" e "Casa Monterenzio": si tratta rispettivamente di due edifici di 950 mq e di 235 mq destinati a attività sociali; il primo, gestito dalla Coop. Sociale l'Orto di Minerbio, ospita persone diversamente abili, il secondo è stato concesso in comodato all'Associazione Papa Giovanni XXIII per l'avvio di una "casa famiglia".

Castagneto didattico di Granaglione e "Casa Marconi": le proprietà sono situate nel comune di Granaglione. Il Castagneto didattico ha un'estensione di 11,5 ha ca. con impianti da frutto. Periodicamente le scuole visitano il luogo per attività didattiche. "Casa Marconi" è un edificio antico di 390 mq, chiamato così perché appartenuto alla famiglia di Guglielmo Marconi.

# Principali beni immobili strumentali

31

## **Museo della Città Srl** (Società strumentale partecipata dalla Fondazione al 100%)

Palazzo Fava: situato nel centro di Bologna in Via Manzoni e affrescato dai Carracci, è un centro dedicato all'arte articolato su quattro piani per una superficie complessiva di 2.700 mq. Ospita contemporaneamente mostre di diverse tipologie ed è parte del Percorso Genus Bononiae.

Palazzo Pepoli: edificio del XIV sec. situato a Bologna in Via Castiglione, è parte del percorso "Genus Bononiae". Ospita in 6.100 mq il "Museo della Storia di Bologna", inaugurato nel mese di marzo 2012.

Chiesa e Oratorio di San Colombano: complesso costituito da una serie di edifici aggregati nei secoli, a partire dal VII sec. Nel recente restauro sono stati riportati alla luce una crocifissione parietale duecentesca attribuita a Giunta Pisano, una cripta medievale e una sepoltura del XIII secolo. Situato in via Parigi e con una superficie di 1.100 mq, rappresenta la storia della musica raccontata attraverso gli strumenti a tastiera donati dal Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini.

Il percorso "Genus Bononiae" si completa con le seguenti altre sedi, non di proprietà, di rilevante pregio artistico, storico e architettonico, entrate a far parte del progetto grazie alla collaborazione con l'Azienda Usl di Bologna, gli Istituti Ortopedici Rizzoli e la Parrocchia di S. Giuliano, ciascuna rispettivamente proprietaria di:

Santa Maria della Vita, in via Clavature, ospita il Museo della Sanità, l'Oratorio dei Battuti e il Santuario, ove è collocato il Compianto sul Cristo morto di Niccolò dell'Arca;

San Michele in Bosco, antico convento con grande belvedere affacciato su Bologna, è un modello di architettura rinascimentale ricco di opere d'arte;

Chiesa di Santa Cristina è un auditorium di musica classica, con le uniche sculture di Guido Reni ed affreschi dei Carracci.

## **Virtus 1871 Spa** (Società strumentale partecipata dalla Fondazione al 78,92%)

"Area Via Galimberti-Via Valeriani" - Bologna: si tratta di oltre 26.000 mq dedicati ad attività sportive: tennis, nuoto, calcetto. Fanno parte del complesso due immobili di complessivi 1.000 mq c.a. destinati a supporto delle attività sportive e operative.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

# RELAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

## Bilancio al 31 dicembre 2014



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2014, risultano essere così composte (importi in migliaia di Euro):

		% su tot.
Beni immobili ed opere d'arte	59.018	5,286
Partecipazioni in società strumentali	107.775	9,653
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.086	1,889
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	886.781	79,428
Strumenti finanziari non immobilizzati	14.508	1,299
Altre attività (comprese disponibilità liquide)	27.294	2,445

Gli importi indicati si riferiscono al valore di iscrizione in bilancio; per un'ampia disamina dei criteri di valutazione delle attività si rimanda alla nota integrativa.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### PARTECIPAZIONI AZIONARIE

#### Intesa Sanpaolo SpA

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di operazioni straordinarie, sono state concambiate con azioni Intesa Sanpaolo SpA; si ricorda in tale sede che la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale del 2011 pro quota, mentre l'aumento di capitale ordinario del dicembre 2014 non è stato sottoscritto, poiché avvenuto nel contesto del piano di investimento e riservato ai soli dipendenti della partecipata. Conseguentemente la percentuale di interessenza è scesa all'1,979%.

La valutazione della partecipazione a valori di mercato (media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2014) esprime un valore di circa 740 milioni di euro, contro un valore a bilancio di circa 420 milioni di euro. Nel corso dei primi mesi del 2015 la quotazione del titolo ha confermato l'andamento positivo che si attesta ad un livello ampiamente superiore al valore storico.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 15,6 mln (euro 0,05 per azione), confermando il medesimo importo riscosso nel 2013.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

### Fondaco SGR SpA

La Fondazione ha mantenuto la propria partecipazione al 4%. Nel 2014 la società ha distribuito un dividendo pari a euro 0,16 euro ad azione, per complessivi euro 32.000 incassati dalla Fondazione.

### SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA

La società SINLOC SpA prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori.

La partecipazione è rimasta invariata nel corso dell'esercizio e si attesta a euro 6,8 milioni. Nel 2014 la società non ha distribuito dividendi.

### Mediobanca SpA

Nel corso dell'esercizio il valore di libro della partecipata Mediobanca è diminuito in conseguenza della vendita di n. 950.000 azioni, attestando la percentuale di possesso al 2,83%, e della svalutazione mediante utilizzo del "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie" pari a euro 133,8 milioni, accantonato nei precedenti esercizi. Pertanto il valore iscritto a bilancio ammonta a 237,6 mln di euro ed è superiore ai valori espressi dal mercato (media dell'ultimo trimestre 2014) per euro 70 mln. Nei primi mesi del 2015 il valore di mercato si è attestato a circa euro 8 ad azione, pertanto, la differenza fra il valore iscritto e la valutazione di mercato, ammonta a euro 42 mln. Il positivo andamento del titolo in borsa, unitamente alla solidità dei dati economico finanziari della partecipata, fanno ritenere che tale differenza non rappresenti una ulteriore perdita di valore, ma sia destinata a riassorbirsi.

Si noti inoltre che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha incassato dividendi per euro 3,6 mln.

### Edilparco Srl

La Fondazione ha inteso, con l'investimento in Edilparco Srl, deliberato nel 2006, diversificare il proprio patrimonio nel settore immobiliare; la società ha terminato la fase di sviluppo degli edifici ed ha proseguito l'attività di cessione e di locazione dei singoli lotti. In considerazione del peggioramento del ciclo economico del settore immobiliare, tenuto conto del deficit patrimoniale evidenziato negli ultimi bilanci e della valutazione di mercato degli immobili detenuti dalla partecipata, la Fondazione, nell'esercizio 2013, ha prudenzialmente accantonato a Fondo rischi un importo di complessivi 2,8 mln di euro. Nel 2014 tale importo è stato portato a diretta diminuzione del finanziamento infruttifero iscritto fra le "Altre attività" e contestualmente è stata operata un'ulteriore svalutazione per euro 0,9 mln.

### Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl (SIST Srl)

Trattasi di un'operazione di sviluppo immobiliare, dove la Fondazione riveste il ruolo di partner-socio di minoranza nella misura del 49% per l'acquisto di 4.900 quote. L'investimento effettuato dalla Fondazione ammonta a euro 8,9 mln ed è comprensivo altresì di quanto versato in conto aumento di capitale sociale. Tale importo è stato svalutato per complessivi euro 6,4 mln mediante l'utilizzo di quanto accantonato negli esercizi 2012 e 2013 al "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie" per euro 5,4 mln e operando una ulteriore svalutazione diretta a carico dell'esercizio 2014 per un milione di euro. Pertanto il valore della partecipazione a bilancio ammonta a euro 2,48 mln e risulta allineata ai valori di mercato espressi dall'Advisor.

### CDP Reti SpA

Partecipazione acquisita a fine novembre 2014 nella quale la Fondazione partecipa al 0,955% (n. 91 azioni di categoria C). La società ha sede in Roma e ha per oggetto la detenzione e gestione sia



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ordinaria che straordinaria in via diretta ed indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

#### Mandarin Capital II – SICAR

Il Mandarin Capital II – SICAR è un veicolo di investimento che si propone di proseguire le attività di investimento del similare Mandarin Sicar I, con focalizzazione delle attività imprenditoriali collegate con il mercato cinese. L'investimento, sottoscritto nel 2013, a fine esercizio 2014 ammonta, per quote richiamate, a euro 1,7 mln.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### ALTRI TITOLI

#### Polizza Generali Pan Europe

Polizza sottoscritta nel 2009, ed iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni per euro 99,8 mln, caratterizzata dalle gestione attiva del portafoglio sottostante, il cui valore di mercato a fine esercizio rileva per euro 133,6 mln.

#### Obbligazioni Agresti 6

Trattasi di obbligazioni emesse da Agresti & Spv Srl e garantite da Seci SpA. Durata 2014-2023, interesse 6,25% pagabile semestralmente in via posticipata. Acquistate nel mese di dicembre 2014 per un corrispettivo di euro 0,5 mln.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### FONDI CHIUSI

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli asset investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione.

#### Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno

Il Fondo, destinato all'acquisizione di quote di partecipazione di imprese di piccole e medie dimensioni localizzate nel Mezzogiorno, è stato sottoscritto dalla Fondazione nel 2003; il Fondo, terminato l'*investment period*, limita la propria attività alla gestione degli investimenti in essere, con la finalità della liquidazione delle posizioni in previsione della chiusura. L'investimento a fine esercizio 2014 ammonta ad euro 636 mila circa.

#### Fondo Centro Impresa

Il Fondo, sottoscritto nel 2005, ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Lazio. La Fondazione intende promuovere, attraverso l'investimento di quote sottoscritte per euro 12,5 milioni, lo sviluppo e il rinnovamento delle imprese del proprio territorio di riferimento. Il Fondo ha completato il proprio portafoglio di investimenti, limitandosi ora a realizzare le operazioni di investimento già



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati nell'esercizio, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 6,4 mln di euro.

### Fondo Wisequity II & Macchine Italia

Wisequity II è un fondo chiuso mobiliare che investe nelle piccole e medie imprese, con un focus nel mercato italiano manifatturiero e dei servizi. La Fondazione ha sottoscritto nel 2005 quote del fondo fino a un importo massimo investito di euro 5 mln. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 3,1 mln di euro.

### Fondo Vitruvio Serenissima

Il Fondo, sottoscritto dalla Fondazione nel dicembre 2005 per euro 5 mln interamente versati, è un fondo chiuso immobiliare specializzato nel settore uffici ed ha una durata di 10 anni. Il fondo è caratterizzato dall'apporto d'immobili già locati e prevede la distribuzione dei proventi derivanti da locazione. Nel 2014 il Fondo ha distribuito proventi netti per euro 51.008.

### Fondo Chiuso Immobiliare MH Real Estate Crescita

Il Fondo ha come scopo l'investimento in immobili e società immobiliari con particolare vocazione per le operazioni di sviluppo e di riqualificazione, focalizzate nelle città di Milano e di Roma. Nel corso del 2014, terminato l'*investment period*, non ha effettuato richiami ed ha rimborsato euro 4 mln. L'investimento complessivo della Fondazione a fine esercizio ammonta a euro 13,4 milioni di euro.

### Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di 3 milioni di euro, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di *early stage*, caratterizzate da produzioni ad alta tecnologia. L'importo netto investito a fine esercizio, per effetto dei richiami e dei rimborsi effettuati, ammonta a euro 1,8 milioni.

### Fondo Immobiliare Ariete

Trattasi di fondo immobiliare chiuso sottoscritto nel 2007, della durata di 15 anni, che opera nel mercato immobiliare italiano con obiettivo prevalente la realizzazione di operazioni di sviluppo. La Fondazione è attualmente proprietaria di n. 780 quote tutte richiamate. A seguito della valutazione del Fondo effettuata nel 2013 (-12,7 mln) e nel 2014 (-9,9 mln) il fondo rileva a bilancio per euro 48,3 mln. Si precisa che nel 2013 l'importo di euro 12,7 era stato accantonato a "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie"; tale importo è stato portato a diminuzione diretta del valore del titolo nel corso nell'esercizio in chiusura.

### Fondo PM Partners II

Fondo chiuso mobiliare, riservato ad investitori istituzionali, che ha come oggetto la partecipazione in piccole e medie imprese italiane e si caratterizza per la partecipazione con quote di maggioranza e forte impegno diretto a livello manageriale. La Fondazione ha sottoscritto nel 2008 un impegno di investimento per 15 milioni di euro di cui a fine 2014, i versamenti al netto dei rimborsi ammontano a 8,3 milioni di euro.

### Fondo Atlante

La Fondazione ha sottoscritto quote del Fondo Atlante Private Equity per euro 15 mln nel 2010. Il fondo chiuso mobiliare ha per oggetto l'investimento in aziende italiane, di media dimensione allocate prioritariamente nel nord del Paese. A fine esercizio la Fondazione ha effettuato versamenti per complessivi euro 4,9 mln.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

### Fondo Parchi Agroalimentari Italiani

Il Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi-comparto riservato ad investitori qualificati è stato costituito a fine marzo 2014 ed è gestito da Prelios SGR. Il Fondo svilupperà il progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World, il parco tematico che sarà il principale punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. La durata del Fondo è di 40 anni. La Fondazione ha sottoscritto n. 4 quote del comparto A, del valore nominale di euro 250.000 ciascuna, corrispondenti all'1,04% dell'importo complessivamente sottoscritto. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a euro 200.000. Data la finalità istituzionale dell'investimento è appostato un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo alle quote versate.

## STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

### TITOLI QUOTATI

Il portafoglio di titoli quotati è composto dai seguenti titoli:

Azioni: Noemalife, Servizi Italia, Enel ordinarie, Eni, Unicredit, Snam e Total Euro.

Obbligazioni: Banco Popolare, Unicredit, Intesasanpaolovita.

Fondi: CCR Tesorerie Jour, Henderson Horis Ecorp Bond, Ubs Lux BF Eur Hy, Ubs Lux Eqt Scv High Dvdnd, Ubs Lux Equity glob inc QC Fim Usd; Ubs Lux Equity Eu Opp Unc a Fim Eur.

Si tratta di un portafoglio di titoli gestito attivamente; durante l'esercizio la Fondazione ha effettuato cessioni parziali sul comparto azionario, incrementando gli investimenti nel settore obbligazionario e nei fondi. La valutazione dell'intero portafoglio non immobilizzato è determinata in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio, essendo tutti titoli quotati.

## LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

L'anno 2014 è stato caratterizzato dalla persistenza della lunga e profonda crisi che ha colpito il paese da diversi anni. Nel protrarsi della situazione di incertezza e di volatilità la Fondazione ha mantenuto una strategia di gestione del portafoglio finanziario che contenesse e anzi riducesse il più possibile le situazioni di rischio, effettuando dismissioni, parte delle quali finalizzate al reperimento di risorse per la riduzione della propria esposizione, nonché al rimpiego della liquidità in strumenti finanziari a basso rischio e a buon rendimento.

L'allocazione complessiva del patrimonio, è stata realizzata "assicurando un adeguato collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio" (art. 7, comma 1, d.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153). Sotto tale aspetto vanno considerati i numerosi investimenti, svolti sia direttamente sia attraverso fondi chiusi in imprese presenti sul territorio di riferimento, alcuni dei quali dedicati allo sviluppo delle infrastrutture.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La gestione del portafoglio è stata effettuata anche tenendo conto della programmazione di medio periodo della Fondazione, con particolare rilevanza per gli impegni in campo istituzionale.

## GLI INVESTIMENTI (E I DISINVESTIMENTI) EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

Le principali operazioni di investimento e disinvestimento effettuate nel corso del 2014 sono le seguenti:

- acquisto azioni Cdp Reti;
- acquisto obbligazioni Agresti 6;
- sottoscrizione di ulteriori euro 2 mln di quote in Mandarin II;
- sottoscrizione del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani per euro 1 mln;
- cessione di due immobili pervenuti alla Fondazione per eredità;
- cessione della partecipazione in Produttori Sementi SpA (società strumentale);
- cessione dei Fondi Advance Capital, Idea Fund of Funds e Mandarin I;
- cessione di azioni Mediobanca e Mid Industry;
- chiusura dei contratti di gestione patrimoniale con Ersel SIM e Duemme SGR;
- liquidazione per raggiungimento dell'oggetto sociale di White Stones.

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2014 si chiude con un avanzo, prima degli accantonamenti, di euro 2,5 milioni. Da segnalare fra le componenti negative del conto economico le svalutazioni a tutela del patrimonio della Fondazione, svalutazioni che si riferiscono ad investimenti effettuati sia attraverso fondi immobiliari sia attraverso partecipazioni societarie, nel settore immobiliare che ha mostrato in questi ultimi anni segnali di difficoltà.

Per contro, il mercato mobiliare è stato caratterizzato da un sensibile miglioramento dei corsi, miglioramento che persiste nelle prime settimane del 2015.

Il flusso dei dividendi e dei proventi a carattere ordinario, in aumento rispetto all'anno precedente, hanno consentito alla Fondazione il proseguo della propria attività, mentre gli strumenti finanziari non immobilizzati hanno evidenziato un risultato positivo superiore a quello dello scorso esercizio.

La gestione ordinaria ha generato ricavi per euro 22,5 mln:

Risultato delle gestioni patrimoniali	0,2
Dividendi e proventi assimilati	19,5
Interessi e proventi assimilati	2,0
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0,8

Le citate svalutazioni di attività (sia finanziarie che materiali), ha impattato per euro 14,3 mln.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La Fondazione ha mantenuto la propria strategia di gestione del patrimonio, improntata prioritariamente alla riduzione del rischio, attivando, per quanto possibile, una diversificazione verso gli asset obbligazionari e di gestione della liquidità.

Gli altri proventi ammontano a euro 4,3 mln, di cui 3,9 mln relativi alla rilevazione di credito di imposta; gli oneri di gestione ammontano a euro 5 mln.

La gestione straordinaria ha dato luogo a proventi per euro 7,8 mln di cui € 5,8 per plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie, ed oneri per euro 7,8 mln, di cui euro 6,8 mln derivante dal contenzioso sorto con l'Agenzia delle Entrate.

In corso d'anno i flussi finanziari hanno consentito la riduzione delle esposizioni bancarie da euro 121,9 mln al 31 dicembre 2013 a euro 100,4 a fine esercizio comportando di conseguenza un minor onere per interessi passivi e commissioni.

Infine le imposte ammontano a euro 4,9 mln.

## I RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI A CUI SI É AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO ADOTTATE

La gestione affidata alla Duemme SGR, chiusa nel mese di agosto, ha evidenziato un rendimento positivo pari al 14,23% al lordo delle commissioni e imposte.

La gestione di Ersel, chiusa nel mese di novembre, nella quale residuava il solo Fondo Ersel Hedge Celtics Side Pocket, ha evidenziato un risultato negativo pari al 3,061%.

Per quanto si riferisce alla polizza Pan Europe, il portafoglio sottostante ha evidenziato un andamento positivo pari al 33,49% in relazione al patrimonio medio, calcolato al lordo delle commissioni di gestione.

## LA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA I PRESIDI DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2014 evidenzia un andamento delle componenti ordinarie di reddito superiori a quelle dell'esercizio precedente. Come sopra evidenziato, la Fondazione ha effettuato ulteriori svalutazioni a protezione del Patrimonio in capo all'esercizio 2014, per un importo di oltre euro 13 mln e ha provveduto a rilevare fra i costi il debito verso l'Erario per euro 6,8 mln derivante dal contenzioso sorto con l'Agenzia delle Entrate conclusosi nel mese di febbraio 2015 come meglio descritto nella nota integrativa.

Per quanto si riferisce agli oneri di gestione, si rileva una diminuzione del 10% rispetto all'esercizio precedente mostrando gli effetti delle operazioni di razionalizzazione di risorse proseguite nel corso dell'esercizio.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

A seguito della Legge di stabilità approvata nel dicembre del 2014 l'imposta sul reddito (IRES) ha subito un notevole incremento per effetto dell'elevazione dal 5% al 77,74% della base imponibile dei dividendi. Tale maggiore imposta, in virtù del credito d'imposta previsto dalla medesima norma per il solo esercizio 2014 e scomputabile a decorrere dal 2016, non ha avuto particolare impatto sul conto economico dell'esercizio in chiusura. Mentre nell'esercizio 2015 si evidenzieranno gli effetti negativi di tale incremento sia a riguardo dei flussi di cassa (versamento a saldo dell'imposta 2014 e degli acconti) che sul conto economico.

Le erogazioni sono state effettuate a valere sui fondi appositamente accantonati e cioè il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" e i "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti".

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi dell'anno 2015 si caratterizzano per i segnali di una debole ripresa nel nostro paese, che seppure in ritardo rispetto agli altri paesi dell'eurozona, manifesta qualche segnale positivo. I dati a tutt'oggi disponibili confermano un livello dei dividendi sostanzialmente in linea se non superiori a quelli dell'anno precedente che dovrebbero coprire l'aggravio IRES ed assicurare la gestione degli impegni assunti anche per ciò che si riferisce alla attività erogativa.

Gli interessi in maturazione ed i dividendi, che con buona probabilità verranno distribuiti, risultano congrui ai programmi ed agli impegni della Fondazione.

Si segnala inoltre che è in corso la formalizzazione di un Protocollo d'intesa fra MEF e ACRI riguardante tutte le Fondazioni bancarie aderenti. Si riporta di seguito e in sintesi quanto in esso contenuto.

Con riferimento alla gestione del patrimonio: il Protocollo richiede di ottimizzare la combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso. Questo deve essere adeguatamente diversificato, in modo da contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche. In ogni caso, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale; nell'esposizione complessiva verso un singolo soggetto si computano tutti gli strumenti finanziari.

Dalla firma del Protocollo, le Fondazioni avranno tre anni per ridurre l'esposizione in esubero ove questa riguardi strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati, cinque anni se si tratta di strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati. In entrambi i casi si terranno nel dovuto conto l'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio, le condizioni di mercato e gli effetti delle cessioni sullo stesso. L'ottimizzazione dei risultati di gestione deve passare anche attraverso una gestione efficiente, che contenga i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione e alla complessità e caratteristiche del portafoglio.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Con riferimento all'indebitamento: nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, il ricorso all'indebitamento può aver luogo per fronteggiare temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale. Le Fondazioni che alla data della firma del Protocollo hanno un'esposizione debitoria, predispongono un programma di rientro in un arco temporale massimo di cinque anni, che può essere prorogato dall'Autorità di Vigilanza solo per motivate esigenze.

Con riferimento alle operazioni in derivati: l'utilizzo dei contratti e degli strumenti finanziari derivati è consentito per finalità di copertura o per operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

Con riferimento alle imprese strumentali: l'investimento nelle imprese e negli enti strumentali è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni immobili dall'art. 7, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 153/99, anche quando questi sono detenuti dalle imprese strumentali.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE NELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Tenuto conto del Protocollo d'intesa sopra citato Fondazione si sta organizzando per effettuare le verifiche necessarie ed individuare i piani utili in ottemperanza di quanto previsto nel documento. Pertanto, nell'esercizio in corso e nei successivi, potranno essere prese decisioni significative riguardanti la gestione economico finanziaria al momento non delineabili.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE e  
CONTO ECONOMICO  
Bilancio al 31 dicembre 2014



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:</b>	<b>59.017.528</b>	<b>61.766.441</b>
a) beni immobili		
di cui:	23.389.571	26.692.514
beni immobili strumentali	20.264.484	20.264.484
beni immobili ad inv. patrimonio	3.125.087	6.428.030
b) beni mobili d'arte	28.487.928	28.136.148
c) altri beni:		
- beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	7.140.029	6.937.779
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>1.015.641.958</b>	<b>1.217.323.429</b>
a) partecipazioni in società strumentali	107.774.500	124.320.662
di cui:		
- partecipazioni di controllo	107.774.500	124.320.662
b) altre partecipazioni	692.954.624	838.174.621
di cui:		
partecipazioni attività istituzionale	21.085.911	21.331.730
partecipazioni ad inv. patrimonio	671.868.713	816.842.891
d) altri titoli	214.912.834	254.828.146
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>14.508.330</b>	<b>11.098.396</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	1.912.130
b) strumenti finanziari quotati	14.508.330	9.186.266
<b>4 Crediti</b>	<b>6.891.535</b>	<b>665.326</b>
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	2.695.171	349.244
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>5.766.089</b>	<b>145.348</b>
<b>6 Altre attività</b>	<b>14.533.654</b>	<b>23.224.203</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>102.689</b>	<b>152.295</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.116.461.783</b>	<b>1.314.375.438</b>



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

PASSIVO	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
<b>1 Patrimonio netto:</b>	<b>755.008.584</b>	<b>753.675.904</b>
a) fondo di dotazione	591.593.380	591.591.380
b) riserva da eredità e donazioni	10.466.694	10.264.444
d) riserva obbligatoria	155.220.455	154.861.409
e) riserva per l'integrità del patrimonio	1.067.491	1.067.491
f) disavanzo esercizio 2013	-3.339.436	-4.108.820
disavanzo esercizio 2013	-4.108.820	
destinazione avanzo 2014 a parziale copertura disavanzo 2013	769.384	
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>208.696.001</b>	<b>220.997.052</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	8.190.508	9.390.508
utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	1.200.000	1.535.000
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	32.193.134	38.732.493
utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	8.858.277	6.535.868
accantonamento 2014	1.362.666	
d) altri fondi di cui:	168.312.359	172.874.051
- fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	6.556.436	6.556.436
- fondi (indisponibili)	161.755.923	166.137.615
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.195.618</b>	<b>159.609.282</b>
a) fondo oneri futuri	0	57.910
b) fondo rischi utili società strumentali	1.195.618	2.908.017
c) fondo rischi attività e operazioni finanziarie	0	156.613.201
d) fondo perdite hedge funds	0	30.154
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>249.765</b>	<b>343.418</b>
<b>5 Erogazioni deliberate:</b>	<b>12.342.350</b>	<b>18.157.967</b>
a) nei settori rilevanti	11.324.848	16.884.965
b) negli altri settori statutari	1.017.502	1.273.002
<b>6 Fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>73.519</b>	<b>207.154</b>
<b>7 Debiti</b>	<b>138.292.509</b>	<b>161.087.588</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	108.748.710	1.577.547
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>	<b>603.437</b>	<b>297.073</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.116.461.783</b>	<b>1.314.375.438</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

<b>CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>	<b>ESERCIZIO 2013</b>
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	479.863	234.044
Beni presso terzi	241.261.679	272.713.097
Altri conti d'ordine	8.612.590	4.612.590
Garanzie prestate	127.583.675	163.698.805
Impegni pluriennali attività istituzionale	1.890.000	



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>175.065</b>	<b>320.970</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>19.541.791</b>	<b>15.809.345</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	19.377.542	15.764.170
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	164.249	45.175
<b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>1.957.509</b>	<b>38.479</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.709.080	0
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	154.177	24.452
c) da crediti e disponibilità liquide	94.252	14.027
<b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>-1.208.711</b>	<b>1.113.681</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>748.860</b>	<b>-26.766</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-10.970.000</b>	<b>0</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>-2.097.646</b>	<b>0</b>
<b>9 Altri proventi:</b>	<b>4.307.279</b>	<b>145.970</b>
<b>10 Oneri</b>	<b>-5.034.216</b>	<b>-5.542.725</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.191.875	-1.325.890
b) per il personale dipendente e comandato	-1.019.591	-1.193.254
di cui: per la gestione del patrimonio		
b1) per collaborazioni a progetto	-13.761	-12.412
c) per consulenti e collaboratori esterni	-282.999	-227.028
d) per servizi di gestione del patrimonio	-279.750	-187.031
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-1.590.719	-1.887.171
f) commissioni di negoziazione	-23.300	0
g) ammortamenti	-37.818	-4.959
i) altri oneri	-594.403	-704.980
h) accantonamento fondo rischi (vd. voce 6)	0	-16.503.000
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>7.812.969</b>	<b>777.140</b>
di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	5.837.841	
<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>-7.758.840</b>	<b>-6.299</b>
di cui: minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	805.652	
<b>13 Imposte</b>	<b>-4.909.445</b>	<b>-235.615</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.564.615</b>	<b>-4.108.820</b>
<b>14A Accantonamento a copertura disavanzo es. precedente</b>	<b>-769.384</b>	
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-359.046</b>	
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)</b>		
<b>16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>-73.519</b>	
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>-1.362.666</b>	
b) al fondo erogazione settori rilevanti	1.362.666	
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>-4.108.820</b>

(1) Nell'esercizio 2014 la Fondazione ha deliberato erogazioni per attività istituzionale per complessivi € 10.058.277. Tali deliberazioni di contributi sono a valere quanto a € 1.200.000 sul Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, quanto a € 8.858.277 sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

# NOTA INTEGRATIVA

## Bilancio al 31 dicembre 2014



## PREMESSA

Il bilancio delle fondazioni ex bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g.

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel *Provvedimento* emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci. Il bilancio tiene inoltre conto della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ove opportuno, sono state altresì prese in considerazione le interpretazioni contenute nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvato da ACRI in data 16 luglio 2014.

## PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente. Il bilancio relativo all'esercizio 2014 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie si illustrano di seguito i contenuti delle principali poste tipiche.



## Stato patrimoniale – Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

## Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio in Bologna, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi indisponibili</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

### Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

### Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'ammontare dell'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.



## ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, oggetti d'arte, attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto, aumentate per oneri incrementativi. Gli immobili ad investimento del patrimonio vengono svalutati in presenza di perdite ritenute durevoli. Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

Il costo dei beni durevoli di modesta entità o la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto. Diversamente, è calcolato l'ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella conferitaria) e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore. Si precisa che il valore delle immobilizzazioni, per le quali negli esercizi precedenti si è provveduto a valorizzare il Fondo rischi attività e operazioni finanziarie, sono stati diminuiti degli importi ad essi afferenti utilizzando per intero il detto fondo.

L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Oneri e proventi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione.

## ASPETTI DI NATURA FISCALE

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

### **Imposta sul valore aggiunto**

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

### **Ires – Imposta sul reddito delle società**

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad Ires con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti.

In particolare per l'esercizio 2014 rileva quanto disciplinato ai commi 655 e 656 della Legge 23.12.2014 n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) di cui si riporta il testo:

*“655. All'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, le parole: «, anche nell'esercizio di impresa,» sono soppresse e le parole: «95 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «22,26 per cento». In deroga alle disposizioni dell'articolo 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, concernente l'efficacia temporale delle norme tributarie, la disposizione del periodo precedente si applica agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014.*

*656. È riconosciuto un credito d'imposta pari alla maggiore imposta sul reddito delle società dovuta, nel solo periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2014, in applicazione della disposizione introdotta con il comma 655. Il credito va indicato nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 1° gennaio 2014, non concorre ne' alla formazione del reddito ne' ai fini della determinazione del valore della produzione ai fini dell'imposta sul reddito delle attività produttive e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Il credito può essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, senza alcun altro limite quantitativo, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33 per cento del suo ammontare, dal 1° gennaio 2017, nella medesima misura e, dal 1° gennaio 2018, nella misura rimanente.”*



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Pertanto la quota di dividendo imponibile percepito sale dal 5 al 77,74 per cento. Per attenuare parzialmente gli effetti negativi (retroattivi) della nuova misura il comma 656 prevede per il 2014 la concessione di un credito d'imposta, commisurato all'aggravio subito, che potrà essere utilizzato in tre quote annuali di pari importo con decorrenza per la prima rata dal 1° gennaio 2016.

Il reddito complessivo sconta l'aliquota IRES del 27,50%. Si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR 601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota IRES.

### ***Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)***

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore nel 2014 del 3,90%.

### ***Imposta municipale unica (IMU)***

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

### ***Contenziosi tributari***

#### Contenzioso relativo alle annualità 1996-1998

Prosegue il contenzioso relativo ai periodi d'imposta 95/96-96/97-97/98 relativamente ai quali Fondazione ha applicato l'aliquota IRPEG piena presentando successivamente istanze di rimborso. Espletati i vari gradi di giudizio, alla data di stesura della presente nota integrativa, i ricorsi sono pendenti in Cassazione.

#### Contenzioso relativo all'esercizio 2007

Nell'esercizio 2014 è sorto con l'Agenzia delle Entrate un contenzioso tributario che ha trovato definizione nel febbraio del 2015. Il contenzioso è scaturito a seguito della contestazione mossa dall'Amministrazione finanziaria alla Fondazione riguardante l'omessa imposizione ai fine IRES, nel periodo d'imposta 2007, di parte della plusvalenza realizzata nel 2005 a seguito della vendita di azioni dell'allora conferitaria Sanpaolo IMI. Per l'Agenzia parte della plusvalenza realizzata nel 2005 in regime di esenzione ("se realizzate entro il 31.12.2005" come stabilito dall'art. 13 del d.lgs. 153/1999) doveva ritenersi realizzata nel 2007 alla conclusione dei contratti di *total return swap* e *outperformance swap* sottoscritti dalla Fondazione subito dopo la vendita delle azioni della conferitaria. L'Amministrazione finanziaria ha fondato la propria contestazione sulla supposta natura elusiva delle operazioni realizzate dalla Fondazione – vendita delle azioni e stipula degli *swap* – mettendo in stretta connessione le due operazioni ed asserendo che tali operazioni sarebbero state poste in essere in assenza di valide ragioni economiche, diverse dall'ottenimento



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

di un vantaggio fiscale e dando luogo ad un risparmio impositivo da quantificarsi indebito. La Fondazione, assistita dai propri legali, ha presentato memorie difensive dove veniva radicalmente confutato sotto diversi profili detta ricostruzione. L'Ufficio ha quindi notificato avviso di accertamento a seguito del quale la Fondazione ha presentato istanza di accertamento con adesione. Si è quindi addivenuti ad un accordo transattivo sottoscritto il 20 febbraio 2015 nel quale è previsto il versamento di € 6,8 milioni di euro in dodici rate trimestrali. L'adesione è frutto non già della condivisione dell'impostazione della controparte, ma di un calcolo economico-probabilistico sull'opportunità di definire transattivamente, in modo per definizione certo, una vicenda altrimenti soggetta all'inevitabile alea del contenzioso, con conseguente teorico rischio di soccombenza afferente a valori economici largamente superiori a quelli definiti aderendo all'accordo transattivo.

## VALUTAZIONE RISCHI

**D.LGS 81/2008** – Il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, è stato aggiornato in data 10-11-2014 per la sede di Palazzo Saraceni, e in data 20-5-2013 per il Centro Polifunzionale di Riola di Vergato e per l'immobile di Grizzana Morandi. Tutti i documenti sono muniti di data attestata dalla sottoscrizione dei documenti medesimi da parte del datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del Medico Competente.

## CODICE ETICO

Nell'esercizio 2012 è stato introdotto il Codice etico che esprime i principi ed i valori umani e civili a cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che ne compongono l'organizzazione e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della propria struttura organizzativa. Tale documento prevede anche la costituzione di un organo di vigilanza che è stato nominato nel 2013.

## CERTIFICAZIONE DI BILANCIO

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della PricewaterhouseCoopers SpA. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

**1 Immobilizzazioni materiali e immateriali** € **59.017.528**

**1 a) beni immobili** € **23.389.571**

di cui:

- **strumentali** € **20.264.484**

- **ad investimento del patrimonio** € **3.125.087**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.13	Decrementi per vendite	Decrementi per svalutaz.	SALDO al 31.12.14
<u>IMMOBILI STRUMENTALI</u>				
A S. GIORGIO IN POGGIALE	2.578.256			2.578.256
B PALAZZO SARACENI	7.177.359			7.177.359
C IMMOBILE A RIOLA DI VERGATO	1.106.911			1.106.911
D ROCCHETTA MATTEI	2.756.719			2.756.719
E IMMOBILE A MONTERENZIO	663.995			663.995
F IMMOBILE A MINERBIO	1.858.340			1.858.340
G IMMOBILE A BOLOGNA VICOLO RANOCCHI - OSTERIA DEL SOLE	751.741			751.741
H IMMOBILE A MONTE SAN PIETRO IN VIA PRADALBINO (PARTE RELATIVA ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE)	2.617.729			2.617.729
I IMMOBILE A GRIZZANA MORANDI	242.543			242.543
L TERRENI E IMMOBILI A GRANAGLIONE	450.891			450.891
M TERRENO A GRIZZANA MORANDI	60.000			60.000
<b>TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI</b>	<b>20.264.484</b>			<b>20.264.484</b>

#### IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

N IMMOBILE A MONTE SAN PIETRO IN VIA PRADALBINO (PARTE RELATIVA AD INVESTIMENTO PATRIMONIALE)	594.946		156.471	438.475
O IMMOBILI RIVENIENTI DALLA EX EREDITÀ CUCCOLI	4.705.024	2.105.296	458.116	2.141.612
P IMMOBILE A BOLOGNA VIA CASTIGLIONE	1.128.060		583.060	545.000
<b>TOTALE IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO</b>	<b>6.428.030</b>	<b>2.105.296</b>	<b>1.197.646</b>	<b>3.125.087</b>
<b>TOTALE BENI IMMOBILI</b>	<b>26.692.514</b>	<b>2.105.296</b>	<b>1.197.646</b>	<b>23.389.571</b>

La voce è relativa al costo di acquisizione dei sotto descritti immobili oggetto di valutazione per il solo comparto riguardante l'investimento del patrimonio. I rimanenti sono tutti strumentali all'attività della Fondazione.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

- A) Immobile denominato S.Giorgio in Poggiale sito in Bologna alla Via Nazario Sauro n. 20/2. Trattasi di complesso immobiliare già adibito ad edificio di culto (chiesa di San Giorgio in Poggiale). La Fondazione lo ha acquistato nel 1992 da Cassa di Risparmio in Bologna SpA. Inizialmente il vano chiesastico è stato utilizzato quale sede espositiva per mostre, sala concerti e altre manifestazioni di carattere culturale, negli altri locali erano conservate la ricchissima biblioteca antica e moderna e la notevole fototeca. Nel 2007 è iniziato un rilevante restauro, architettonico e artistico, per adibire l'intero edificio a Biblioteca d'Arte e di Storia. Nel 2008 è stata stipulata convenzione con la società strumentale Museo della Città di Bologna Srl per la gestione dell'intero complesso e della biblioteca che è stata inaugurata nel gennaio del 2009 ed è aperta al pubblico. L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.
- B) Immobile denominato Palazzo Saraceni sito in Bologna alla Via Farini n. 15. Acquistato nel 1999 da Cassa di Risparmio in Bologna SpA è sede della Fondazione. L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (fatto salvo quanto detto a riguardo del precedente immobile).
- C) Complesso immobiliare ad uso centro di formazione e ricerca, con annesse sette cassette a schiera, posto in Riola di Vergato (BO), Via Nazionale n. 134. L'immobile è stato acquisito nell'esercizio 2003 spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.
- D) Complesso immobiliare denominato Rocchetta Mattei posto in Grizzana Morandi (BO), Frazione Ponte, località Rocchetta n. 103, dichiarato di interesse storico particolarmente importante ai sensi della Legge 1° giugno 1939 n. 1089. L'acquisto si è perfezionato nel gennaio del 2006 a rogito Notaio Vincenzo Santoro. Gli articolati lavori di restauro iniziati subito dopo l'acquisto sono in corso di ultimazione. L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.
- E) L'unità immobiliare sita in Comune di Monterenzio (BO), Via Pizzano n. 14, è costituita da un fabbricato da cielo a terra su due piani con corte pertinenziale. Tale bene, rogitato il 20 dicembre 2006, nel 2007 è stato affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati. L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

- F) L'unità immobiliare sita in Comune di Minerbio (BO), Via Guglielmo Marconi (senza numero civico), costituita da fabbricati e terreni, rogitata l'8 gennaio 2008, è attualmente utilizzata dalla Comunità l'Orto con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna). L'intero complesso immobiliare è stato acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.
- G) Trattasi dell'immobile dove ha sede la bottega storica denominata Osteria del Sole, sita in Bologna in Vicolo Ranocchi N. 1/D, rogitata in data 17 dicembre 2008 a Ministero Notaio Orlandoni. L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.
- H) In data 13 febbraio 2008, a rogito Notaio Luigi Malaguti, è stato acquisito il complesso immobiliare – fabbricati e terreni – sito in Monte San Pietro (Bologna) in via Pradalbino n. 38-40. Una parte del complesso immobiliare, del valore di € 2.617.729 (prezzo oltre a oneri di acquisto) è stata acquisita a scopo istituzionale spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile. Con riferimento a quanto esplicitato nel rogito d'acquisto la Fondazione si è impegnata all'utilizzo delle aree specificate a beneficio della collettività per attività culturali, scientifiche ed artistiche. Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei. Nell'esercizio sono proseguite le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio.
- I) In data 11 maggio 2009, a rogito Notaio Dott. Vincenzo Maria Santoro, è stato acquisito il complesso immobiliare sito in Comune di Grizzana Morandi, località Ponte Limentra n. 23, costituito da ampi locali adibiti a magazzini, sale mostre e accessori al piano terra e lastrico al piano primo con annessa corte esclusiva ed un locale ad uso deposito al piano primo. Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro. Nel 2011 è stata stipulata convenzione con la società strumentale Museo della Città di Bologna Srl per la gestione dell'intero complesso immobiliare.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

- L) Beni rivenienti dall'assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse Srl, partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009. Rileva il complesso concernente l'attività di coltivazione del castagneto sito in Granaglione (Bologna), Località Varano, costituito da fabbricati strumentali al valore contabile di € 298.646 e terreni di € 152.244. L'intero complesso fa capo all'attività istituzionale. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.
- M) Appezamento di terreno di circa 8.500 mq., sito in Comune di Grizzana Morandi (BO), Frazione Ponte, acquistato nel 2013, con la finalità di destinarlo a parcheggio dell'immobile Rocchetta Mattei. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.
- N) Fra gli immobili ad investimento patrimoniale la quota parte di € 438.475 sempre a riguardo dell'acquisto di cui al punto H) si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti che non furono destinati ad attività istituzionale. L'importo è al netto della svalutazione di € 156.471 operata nell'esercizio 2014.
- O) Gli immobili ex Eredità Cuccoli in dettaglio:
- gli immobili siti a Bologna, via Castelfidardo n.8 (valore di carico € 1.762.255) e via Pastrengo n.2 (valore di carico € 343.041) sono stati venduti nel mese di giugno 2014 al prezzo di € 1.900.000 conseguendo una minusvalenza di € 205.296;
  - terreno sito in Castel San Pietro Terme al valore complessivo di € 103 comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 6;
  - terreno in Monte San Pietro (Bo) al valore di € 674.460 (al 31.12.2013 € 740.960 comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 47.267). L'importo è al netto della svalutazione di € 66.500 operata nell'esercizio 2014;
  - fabbricati in Monte San Pietro (Bo) al valore di € 587.050 (al 31.12.2013 € 644.918 comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 41.140). L'importo è al netto della svalutazione di € 57.868 operata nell'esercizio 2014;
  - fabbricati e terreni in Argelato, via Sant'Antonio n. 99 al valore di € 880.000 (al 31.12.2013 € 1.213.747 comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 13.747). L'importo è al netto della svalutazione di € 333.747 operata nell'esercizio 2014.
- P) Immobile in Bologna, via Castiglione n. 13, acquistato nel 2012 a Rogito Notaio Santoro, al valore di € 545.000 (al 31.12.2013 valorizzato per complessivi € 1.128.060: prezzo di acquisto € 1.080.000, di cui € 468.744 mediante accollo di contratto di mutuo contratto con Carisbo Spa, e oneri accessori per € 48.060). L'importo è al netto della svalutazione di € 583.060 operata nell'esercizio 2014.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**1 b) mobili e opere d'arte**

**€ 28.487.928**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.14
OPERE D'ARTE	28.136.148	351.780	===	28.487.928

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobili e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 26.526.218.

**1 c) donazioni/eredità ricevute**

**€ 7.140.029**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.14
DONAZIONI RICEVUTE	6.937.779	202.250	===	7.140.029

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. Il relativo importo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nella voce di patrimonio "Riserva da eredità e donazioni".

**2 Immobilizzazioni finanziarie**

**€ 1.015.641.958**

**2 a) partecipazioni in società strumentali**

**€ 107.774.500**

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate utilizzando i fondi per l'attività istituzionale. Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.14
Produttori Sementi SpA	16.651.162		16.651.162	0
Museo della Città di Bologna Srl	106.000.000			106.000.000
Virtus 1871 SpA	1.669.500	105.000		1.774.500
<b>TOTALE</b>	<b>124.320.662</b>	<b>105.000</b>	<b>16.651.162</b>	<b>107.774.500</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

### DATI RELATIVI ALLE SOCIETÀ STRUMENTALI PARTECIPATE

#### *SOCIETÀ PRODUTTORI SEMENTI SpA*

L'intera partecipazione eccetto un'azione è stata venduta nell'aprile del 2014 alla Società Syngenta Italia Spa al prezzo di € 19.630.000. La plusvalenza realizzata, al netto dei costi accessori di € 604.478 riferiti alla vendita, ammonta a € 2.374.360. Poiché le risorse utilizzate dall'esercizio 2000 ad incremento della partecipata sono state attinte dai fondi per attività istituzionale tale importo, pari a € 4.772.653, è ritornato a piena disposizione per l'attività erogativa con decremento dei fondi indisponibili.

#### *MUSEO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA Srl*

Sede: Bologna – Via Manzoni n. 2

Oggetto: la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte, attività e beni culturali. La Società è stata costituita nel 2003.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 4.314.821 (ultimo bilancio approvato es. 2013).

*Patrimonio netto:* € 92.334.209 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

*Ultimo dividendo percepito:* nessuno

*Quota capitale posseduta:* 100%

*Valore iscritto nell'attivo:* € 106.000.000

*Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99:* sì

*Variazioni esercizio 2014:* nessuna.

#### *VIRTUS 1871 SpA*

Sede: Bologna – Via Galimberti n. 1

Oggetto: la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'educazione, istruzione e formazione anche sportiva.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 75.535 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

*Patrimonio netto:* € 1.311.406 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

*Ultimo dividendo percepito:* nessuno

*Quota capitale posseduta:* 78,92%

*Valore iscritto nell'attivo:* € 1.774.500 (di cui € 845.000 complessivamente versati in conto aumento capitale sociale a partire dall'esercizio 2010)

*Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99:* sì

*Variazioni esercizio 2014:* versati in c/ aumento capitale sociale € 105.000.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

<b>2 b) altre partecipazioni</b>	<b>€ 692.954.624</b>
di cui:	
- <b>acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali</b>	<b>€ 21.085.911</b>
- <b>ad investimento del patrimonio</b>	<b>€ 671.868.713</b>

**PARTECIPAZIONI ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI**

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.14
Istituto Enciclopedia Italiana SpA	4.909.000			4.909.000
Bononia University Press SpA	41.578			41.578
Alma Consorzio	245.819		245.819	0
Bologna Fiere SpA	9.473.667			9.473.667
Fondazione per il Sud	6.656.666			6.656.666
Consorzio Pitecnobio	5.000			5.000
<b>TOTALE</b>	<b>21.331.730</b>	<b>===</b>	<b>245.819</b>	<b>21.085.911</b>

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali tale importo è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 (con riferimento alla partecipazione in Enciclopedia Italiana) a "Fondo di dotazione" (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 16.746.335 a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

**ISTITUTO ENCICLOPEDIA ITALIANA SpA**

Sede: Roma

Oggetto: compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 572.063 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Patrimonio netto: € 48.159.442 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 9,39%

Valore iscritto nell'attivo: € 4.909.000

Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 569.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001) per € 774.686, dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.

Variazioni esercizio 2014: nessuna.

**BONONIA UNIVERSITY PRESS SpA**

Sede: Bologna

Oggetto: pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 9.069 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Patrimonio netto: € 129.078 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Ultimo dividendo percepito: nessuno



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

*Quota capitale posseduta: 13,06%*

*Valore iscritto nell'attivo: € 41.578*

*Variazioni esercizio 2014: a norma dell'art. 2446 del codice civile la partecipata ha ridotto il capitale sociale da € 462.000 a € 128.814 mediante annullamento proporzionale di numero 333.182 azioni.*

### *ALMA CONSORZIO, dal 28 febbraio 2014 FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL*

A seguito della trasformazione di Alma Consorzio in Fondazione di partecipazione il cui statuto all'art. 25 prevede che in caso di liquidazione il patrimonio venga assegnato all'Università di Bologna e non più ai Soci come precedentemente previsto dalla Statuto del Consorzio l'importo versato a titolo partecipativo pari a € 245.819 viene stralciato dall'attivo ed iscritto nei conti d'ordine con decremento dei fondi per attività istituzionale indisponibili.

### *BOLOGNA FIERE SpA*

*Sede: Bologna*

*Oggetto: sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche.*

*Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 1.148.815 (ultimo bilancio approvato es. 2013)*

*Patrimonio netto: € 179.343.315 (ultimo bilancio approvato es. 2013)*

*Ultimo dividendo percepito: nessuno*

*Quota capitale posseduta: 5,61%*

*Valore iscritto nell'attivo: € 9.473.667*

*Variazioni esercizio 2014: nessuna.*

### *FONDAZIONE CON IL SUD*

*Sede: Roma*

*Oggetto: ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.*

*Enti partecipanti: le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.*

*Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2013)*

*Patrimonio: € 367.176.639 (ultimo bilancio approvato es. 2013)*

*Ultimo dividendo percepito: nessuno*

*Quota capitale/fondo dotazione – posseduta: 2,11%*

*Valore iscritto nell'attivo: € 6.656.666*

*Variazioni esercizio 2014: nessuna.*



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

CONSORZIO PITECNOBIO (CONSORZIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI PIATTAFORME INNOVATIVE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE)

Sede: Catania

Oggetto: promozione di attività di ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale di piattaforme innovative applicate alla realizzazione di nuovi approcci diagnostici e terapeutici.

Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo 0 (ultimo bilancio approvato es. 2013).

Patrimonio netto: € 55.000

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale/fondo consortile – posseduta: 10%

Valore iscritto nell'attivo: € 5.000

Variazioni esercizio 2014: nessuna.

PARTECIPAZIONI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.14
Intesa Sanpaolo SpA (quotata)	419.952.983			419.952.983
Fondaco SGR SpA	200.000			200.000
Sinloc SpA	6.798.897			6.798.897
Mediobanca SpA (quotata)	378.859.466		141.176.120	237.683.346
White Stones SCA	2.042.250		2.042.250	0
Edilparco Srl	67.609		40.000	27.609
Sist srl	8.921.686		6.437.000	2.484.686
CDP Reti SpA		3.000.000		3.000.000
Mandarin II SCA		1.721.191		1.721.191
Produttori Sementi SpA		1		1
<b>TOTALE</b>	<b>816.842.891</b>	<b>4.721.192</b>	<b>149.695.370</b>	<b>671.868.713</b>

**INTESA SAN PAOLO SpA**

Sede: Torino

Oggetto: esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata.

Risultato dell'esercizio 2013: perdita € 3.913.087.268

Patrimonio netto: € 39.953.111.844 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Ultimo dividendo percepito: € 15.682.822

Quota capitale posseduta: 1,979%

Valore iscritto nell'attivo: € 419.952.983

Valore di mercato: n. 313.656.442 azioni a € 2,3598 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2014, così per complessivi € 740.166.472

Variazioni esercizio 2014: nell'esercizio è variata la percentuale di partecipazione dal 2,023% (al 31 dicembre 2013) all'1,979 a seguito dell'aumento del capitale ordinario avvenuto in data 1° dicembre 2014 (da € 8.060.843.516 al 31 dicembre 2013 a € 8.239.966.687 al 1° dicembre 2014) nel contesto del piano di



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

investimento basato su strumenti finanziari denominato “*Leveraged Employee Co-Investment Plan (“Lecoip”)*” che ha coinvolto i soli dipendenti della partecipata.

### FONDACO SGR SpA

Sede: Torino

Oggetto: società gestione risparmio

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 941.975 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Patrimonio netto: € 7.421.456 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Ultimo dividendo percepito: € 32.000

Quota capitale posseduta: 4%

Valore iscritto nell'attivo: € 200.000

Variazioni esercizio 2014: nessuna.

### SINLOC – SISTEMA INIZIATIVE LOCALI SpA

Sede: Padova

Oggetto: sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 294.296 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Patrimonio netto: € 52.493.472 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 13,40%

Valore iscritto nell'attivo: € 6.798.897

Variazioni esercizio 2014: nessuna.

### MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SpA

Sede: Milano

Oggetto: esercizio del credito ed attività bancaria. Società quotata.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 165.913.070 (ultimo bilancio approvato al 30 giugno 2014)

Patrimonio netto: € 4.993.394.166 al 30 giugno 2014

Ultimo dividendo percepito: € 3.662.720

Quota capitale posseduta: 2,8347%

Valore iscritto nell'attivo: € 237.683.346

Valore di mercato: n. 24.418.135 azioni a € 6,8466 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2014, così per complessivi € 167.181.203.

Variazioni esercizio 2014: diminuzioni di valore a seguito di

- vendita di n. 950.000 azioni per € 7.289.919 (a seguito di tale vendita la percentuale partecipativa è passata dal 2,9459% al 31 dicembre 2013 al 2,8347% al 31 dicembre 2014);
- svalutazione diretta mediante utilizzo del fondo rischi accantonato negli esercizi precedenti per € 133.886.201.

### WHITE STONES SCA SpA

Nel 2014 la società, avendo esaurito l'oggetto sociale, è stata posta in liquidazione.

La procedura si è conclusa nell'esercizio liquidando ai soci l'importo versato.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**EDILPARCO Srl**

Sede: Bologna

Oggetto: realizzazione di complessi immobiliari

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 469.155 (ultimo bilancio approvato es. 2013)

Patrimonio netto: € 58.332 al 31 dicembre 2013 (tenuto conto della postergazione dei finanziamenti infruttiferi da parte dei soci pari a € 17 milioni circa, versati come previsto ex art. 2467 codice civile). Al netto della postergazione sopra richiamata, il patrimonio della Società al 31 dicembre 2013 presenta un saldo negativo di € 3,3 milioni di euro.

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 48%

Valore iscritto nell'attivo: € 27.609

Variazioni esercizio 2014: svalutazione per € 40.000.

**SVILUPPO IMMOBILIARE SANTA TERESA Srl – SIST Srl**

Sede: Milano

Oggetto: sviluppo e valorizzazione di beni immobili in genere.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 3.068 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2013)

Patrimonio netto: € 15.578.375 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2013)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 49%

Valore iscritto nell'attivo: € 2.484.686

Variazioni esercizio 2014: svalutazione per complessivi € 6.437.000 operata attraverso utilizzo del fondo rischi accantonato negli esercizi precedenti per € 5.407.000 e interessamento del conto economico dell'esercizio 2014 per € 1.030.000.

**CDP RETI SpA**

Sede: Roma

Oggetto: detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 284.323.720 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2013)

Patrimonio netto: € 3.801.703.461 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2013)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 0,955% (n. 91 azioni di categoria C)

Valore iscritto nell'attivo: € 3.000.000

Variazioni esercizio 2014: partecipazione acquisita a fine novembre 2014.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**MANDARIN II SICAR**

Sede: Lussemburgo

Oggetto: la società investe in aziende italiane e cinesi di medie dimensioni, prevalentemente non quotate, con prospettive di incremento della redditività attraverso l'attuazione di progetti di internazionalizzazione in Cina e in Europa.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita € 1.302.936 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2013)

Patrimonio netto: 2.053.490

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Valore iscritto nell'attivo: € 1.721.191

Variazioni esercizio 2014: al 31 dicembre 2014 sono state sottoscritte quote per complessivi € 7.000.000. Richiamate e versate n. 17.158 quote per complessivi € 1.721.191.

**SOCIETÀ PRODUTTORI SEMENTI SpA**

Sede: Sede in Argelato (BO) – Via Macero n. 1

Oggetto: attività di ricerca e produzione nel comparto agro-alimentare

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 2.110.628 (ultimo bilancio approvato al 30 giugno 2014)

Patrimonio netto: € 10.785.126 (al 30 giugno 2014)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 0,000014%

Valore iscritto nell'attivo: € 1

Variazioni esercizio 2014: a seguito della vendita della partecipazione, come meglio descritta nel capitolo riguardante le partecipazioni strumentali, nel portafoglio di Fondazione resta una sola azione della Società.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**d) altri titoli****€ 214.912.834**

Trattasi dei titoli indicati nella tabella sotto riportata:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.14
<b>FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO:</b>				
FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO	1.276.695		195.000	1.081.695
FONDO CENTRO IMPRESA	9.043.750		1.770.500	7.273.250
FONDO WISEQUITY	3.859.245		26.288	3.832.957
FONDO SERENISSIMA VITRUVIO	5.000.000			5.000.000
FONDO MH-REAL EST	20.000.000		4.000.000	16.000.000
FONDO ADVANCE CAPITAL	5.676.630		5.676.630	0
FONDO INNOGEST CAPITAL	2.418.159			2.418.159
FONDO IDEA FUND OF FUNDS	6.331.325		6.331.325	0
FONDO ARIETE	70.980.000		22.608.000	48.372.000
FONDO ATLANTE	15.000.000			15.000.000
FONDO PM E PARTNERS	14.548.487	16.483		14.564.970
FONDO MANDARIN I	2.465.028		2.465.028	0
FONDO MANDARIN II	105.100		105.100	0
FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI (INV. ISTITUZIONALE)		1.000.000		1.000.000
<b>TOTALE FONDI COMUNI</b>	<b>156.704.419</b>	<b>1.016.483</b>	<b>43.177.871</b>	<b>114.543.031</b>
POLIZZA GENERALI PANEUROPE	<b>98.123.727</b>	<b>2.023.390</b>	<b>277.314</b>	<b>99.869.803</b>
OBBLIGAZIONI AGRESTI 6		<b>500.000</b>		<b>500.000</b>
<b>TOTALE ALTRI TITOLI</b>	<b>254.828.146</b>	<b>3.539.873</b>	<b>43.555.185</b>	<b>214.912.834</b>

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento:

<b>FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2004</b>	<b>2.500.000</b>
Importo rimborsato es. 2006	-684.375
Importo rimborsato es. 2007	-265.000
Importo rimborsato es. 2008	-262.680
Importo rimborsato es. 2011	-11.250
Importo rimborsato es. 2014	-195.000
<b>Totale valore iscritto nell'attivo</b>	<b>1.081.695</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2004</b>	<b>2.500.000</b>
Importo versato es. 2004	-636.250
Importo versato es. 2005	-122.500
Importo versato es. 2006	-584.500



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Importo versato es. 2007	-87.500
Importo versato es. 2008	-377.500
Importo versato es. 2009	-30.000
Importo versato es. 2010	-33.750
Importo versato es. 2011	-153.500
Importo versato es. 2012	-28.750
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>445.750</b>

Fondo comune di investimento mobiliare chiuso di durata decennale sottoscritto nel 2004 per complessivi € 2.500.000. La finalità principale del fondo è l'investimento in strumenti finanziari, azioni e obbligazioni convertibili, emessi da imprese non quotate operanti nelle regioni del mezzogiorno ed i proventi realizzati non potranno essere reinvestiti ma dovranno essere distribuiti agli investitori.

<b>FONDO CENTRO IMPRESA</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2005</b>	<b>12.500.000</b>
Importo rimborsato es. 2010	-1.775.000
Importo rimborsato es. 2011	-562.500
Importo rimborsato es. 2012	-650.000
Importo rimborsato es. 2013	-468.750
Importo rimborsato es. 2014	-1.770.500
<b>Totale valore iscritto nell'attivo</b>	<b>7.273.250</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2005</b>	<b>12.500.000</b>
Importo versato es. 2005	-157.750
Importo versato es. 2006	-2.807.500
Importo versato es. 2007	-2.343.750
Importo versato es. 2008	-3.575.000
Importo versato es. 2009	-1.087.500
Importo versato es. 2010	-675.000
Importo versato es. 2011	-340.000
Importo versato es. 2012	-393.750
Importo versato es. 2013	-162.500
Importo versato es. 2014	-106.250
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>851.000</b>

Fondo chiuso mobiliare Centro Impresa, sottoscritto dalla Fondazione per un importo di € 12.500.000, ha per oggetto l'investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio, dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo. Il Fondo, che può avere una durata massima di 10 anni, ha effettuato dal 2011 in poi rimborsi parziali a seguito di operazioni di dismissioni di investimenti.

<b>FONDO WISEQUITY</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2005</b>	<b>5.000.000</b>
Importo rimborsato es. 2010	-500.000
Importo rimborsato es. 2011	-600.000
Importo rimborsato es. 2013	-40.755
Importo rimborsato es. 2014	-26.288
<b>Totale valore iscritto nell'attivo</b>	<b>3.832.957</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

<b>Importo sottoscritto es. 2005</b>	<b>5.000.000</b>
Importo versato es. 2005	-61.761
Importo versato es. 2006	-1.134.079
Importo versato es. 2007	-1.304.977
Importo versato es. 2008	-500.000
Importo versato es. 2009	-100.000
Importo versato es. 2010	-400.000
Importo versato es. 2011	-310.000
Importo versato es. 2012	-90.000
Importo versato es. 2013	-182.000
Importo versato es. 2014	-268.000
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>649.183</b>

Fondo mobiliare chiuso Wisequity II & Macchine Italia: sottoscritto nel mese di novembre del 2005 per un importo di 5.000.000 ha per oggetto l'acquisto o sottoscrizione di azioni od obbligazioni di società non quotate. Il Fondo intende investire nelle piccole e medie imprese con focalizzazione in aziende che producono macchine utensili e macchinari industriali.

<b>FONDO SERENISSIMA VITRUVIO</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2005</b>	<b>5.000.000</b>
Importo versato es. 2005	-5.000.000
<b>Importo ancora da versare</b>	<b>0</b>

Fondo chiuso Immobiliare Serenissima Vitruvio: l'importo è stato sottoscritto ed interamente versato nel mese di dicembre 2005 per € 5.000.000. Il Fondo ha per oggetto l'acquisto e o l'acquisizione per apporto di immobili ad uso commerciale ed industriale. Caratteristica degli immobili apportati nel fondo è che essi sono già oggetto di contratti di locazione aventi durata superiore a quelli del fondo stesso.

<b>FONDO IMMOBILIARE MH REAL ESTATE</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2006</b>	<b>20.000.000</b>
Importo rimborsato es. 2014	-4.000.000
<b>Totale valore iscritto nell'attivo</b>	<b>16.000.000</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2006</b>	<b>20.000.000</b>
Importo versato es. 2006	-1.940.000
Importo versato es. 2007	-3.300.000
Importo versato es. 2008	-1.480.000
Importo versato es. 2009	-3.320.000
Importo versato es. 2010	-600.000
Importo versato es. 2011	-1.000.000
Importo versato es. 2012	-5.060.800
Importo versato es. 2013	-763.200
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>2.536.000</b>

Fondo chiuso immobiliare l'importo è stato sottoscritto nel 2006. Il Fondo ha per oggetto operazioni immobiliari a sviluppo ed uso non residenziale.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

<b>FONDO ADVANCE CAPITAL ACII</b>	<b>0</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2006</b>	<b>10.000.000</b>
Importo rimborsato es. 2010	-238.993
Importo rimborsato es. 2011	-1.028.198
Importo rimborsato es. 2012	-1.090.512
Importo rimborsato es. 2013	-1.965.667
Importo rimborsato es. 2014	-1.137.050
<b>Valore dell'attivo prima della vendita</b>	<b>4.539.580</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2006</b>	<b>10.000.000</b>
Importo versato es. 2006 (dedotte commissioni 26.659)	-893.900
Importo versato es. 2007	-1.900.000
Importo versato es. 2008	-2.420.000
Importo versato es. 2009	-520.634
Importo versato es. 2010	-1.600.000
Importo versato es. 2011	-1.729.031
Importo versato es. 2012	-59.598
<b>Valore del passivo prima della vendita</b>	<b>876.837</b>

Fondo chiuso sottoscritto nel 2006. Il Fondo ha per oggetto sottoscrizione e acquisto di quote di fondi chiusi di private equity. Le quote sono state vendute nell'esercizio 2014 realizzando una plusvalenza pari a € 1.171.678 al netto dell'imposta di € 149.355 versata al Fondo.

<b>FONDO INNOGEST CAPITAL</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2007</b>	<b>3.000.000</b>
Importo rimborsato es. 2008	-66.409
Importo rimborsato es. 2013	-515.432
<b>Totale valore iscritto nell'attivo</b>	<b>2.418.159</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2007</b>	<b>3.000.000</b>
Importo versato es. 2007	-386.964
Importo versato es. 2008	-361.875
Importo versato es. 2009	-375.000
Importo versato es. 2010	-300.000
Importo versato es. 2011	-360.000
Importo versato es. 2012	-360.000
Importo versato es. 2013	-180.000
Importo versato es. 2014	-105.000
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>571.161</b>

Fondo chiuso sottoscritto nel 2007. Il Fondo ha per oggetto la partecipazione in società in fase di *start up* in settori ad alta specializzazione tecnologica.

<b>FONDO IDEA FUND OF FUNDS</b>	<b>0</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2007</b>	<b>10.000.000</b>
Importo rimborsato es. 2008	-1.004.705
Importo rimborsato es. 2009	-60.970
Importo rimborsato es. 2010	-400.000



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Importo rimborsato es. 2011	-475.000
Importo rimborsato es. 2012	-578.000
Importo rimborsato es. 2013	-1.150.000
Importo rimborsato es. 2014	-918.000
<b>Valore dell'attivo prima della vendita</b>	<b>5.413.325</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2007</b>	<b>10.000.000</b>
Importo versato es. 2007	-3.213.041
Importo versato es. 2008	-987.004
Importo versato es. 2009	-1.467.000
Importo versato es. 2010	-750.000
Importo versato es. 2011	-816.000
Importo versato es. 2012	-740.077
Importo versato es. 2013	-322.256
Importo versato es. 2014	-190.003
<b>Valore del passivo prima della vendita</b>	<b>1.514.619</b>

Fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2007. Il Fondo ha per oggetto l'investimento in altri fondi chiusi aventi diversa localizzazione territoriale degli investimenti. Le quote sono state vendute nell'esercizio 2014 realizzando una minusvalenza pari a € 208.609 al lordo dell'imposta di € 310.848 versata al Fondo che la società acquirente si è impegnata a riversare a Fondazione entro luglio 2015.

<b>FONDO ARIETE</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2007</b>	<b>80.000.000</b>
Importo rimborsato es. 2010	-7.200.000
Quote fondo vendute nel 2012 (rett. 2013)	-1.820.000
Svalutazione mediante utilizzo del fondo rischi accantonato nell'esercizio 2013	-12.708.000
Svalutazione esercizio 2014	-9.900.000
<b>Totale valore iscritto nell'attivo</b>	<b>48.372.000</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2007</b>	<b>80.000.000</b>
Importo versato es. 2007	-24.000.000
Importo versato es. 2008	-8.000.000
Importo versato es. 2009	-40.000.000
Importo versato es. 2013	-4.100.000
Importo versato es. 2014	-3.900.000
<b>Importo ancora da versare</b>	<b>0</b>

Fondo chiuso immobiliare sottoscritto nel 2007. Il fondo ha per oggetto l'investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano. La diminuzione di € 12.708.000 si riferisce alla svalutazione mediante utilizzo del fondo rischi afferente il Fondo Ariete accantonato nell'esercizio 2013. Nel 2014 il Fondo è stato svalutato per € 9.900.000 nella misura del 75% della perdita di valore (60% nel 2013) tenuto conto dei seguenti elementi:

- andamento negativo pluriennale del Fondo;
- valutazione del Fondo al 31 dicembre 2014, predisposta dalla società Idea Fimit SGR che gestisce il Fondo medesimo, ai fini della determinazione del valore della quota;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

- rilevanza della perdita in termini percentuali sull'importo investito (13,1 milioni di euro).

<b>FONDO PM E PARTNERS II</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2008</b>	<b>15.000.000</b>
Importo rimborsato es. 2009	-451.513
Rettifica registrazione precedente trattasi di restituzione maggior importo versato al closing per entrata altri partecipanti	+451.513
Importo rimborsato es. 2014	-435.030
<b>Totale valore iscritto nell'attivo</b>	<b>14.564.970</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2008</b>	<b>15.000.000</b>
Importo versato es. 2008	-1.967.841
Importo versato es. 2009	-313.324
Rettifica come sopra	+451.513
Importo versato es. 2010	-2.112.812
Importo versato es. 2011	-235.757
Importo versato es. 2012	-1.863.231
Importo versato es. 2013	-1.708.010
Importo versato es. 2014	-996.479
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>6.254.059</b>

Fondo chiuso mobiliare che ha per oggetto l'investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese in Italia con particolare interesse verso le acquisizioni di maggioranza come investitore unico o principale.

<b>MANDARIN CAPITAL I – SICAR SCA</b>	<b>0</b>
Importo versato es. 2007	294.426
Importo versato es. 2008	2.224.974
Importo versato es. 2009	564.972
Importo versato es. 2010	1.881.906
Importo versato es. 2011	1.407.048
Importo versato es. 2012	2.515.878
Importo distribuito es. 2012	-3.050.766
Importo versato es. 2013	110.400
Importo distribuito es. 2013	-3.483.810
Importo versato es. 2014	108.606
Importo distribuito es. 2014	-2.376.618
<b>Valore dell'attivo prima della vendita</b>	<b>197.016</b>

Le quote del Fondo sono state vendute a fine esercizio 2014 realizzando una plusvalenza di € 2.152.322. Il prezzo è stato corrisposto dalla società acquirente nel febbraio del 2015.

<b>MANDARIN CAPITAL II – SICAR SCA</b>	<b>0</b>
Valore di bilancio al 31 dicembre 2013 per quote versate	<b>105.100</b>
Trasferimento alla voce "Partecipazioni"	<b>-105.100</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

<b>FONDO ATLANTE</b>	<b>15.000.000</b>
<b>Importo sottoscritto es. 2010</b>	<b>15.000.000</b>
Importo versato es. 2010	-540.000
Importo versato es. 2011	-135.000
Importo versato es. 2012	-952.500
Importo versato es. 2014	-3.280.000
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>10.092.500</b>

Fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2010. Il Fondo ha per oggetto l'investimento in partecipazioni di piccole e medie imprese localizzate sul territorio nazionale e dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo.

<b>FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI</b>	
<b>Importo sottoscritto es. 2014</b>	<b>1.000.000</b>
Importo versato es. 2014	-200.000
<b>Importo ancora da versare</b>	<b>800.000</b>

Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi comparto riservato ad investitori qualificati. Data la finalità istituzionale dell'investimento l'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

<b>POLIZZA GENERALI PANEUROPE</b>	
Valore al 31.12.2013	98.123.727
In aumento per conferimenti	2.023.390
In diminuzione per commissioni addebitate decurtando quote di proprietà	-277.314
<b>Valore al 31.12.2014 iscritto a bilancio</b>	<b>99.869.803</b>
Valore di mercato al 31.12.2014	133.639.060

<b>OBBLIGAZIONI AGRESTI 6</b>	
Valore al 31.12.2013	0
In aumento per acquisti	500.000
Valore al 31.12.2014	<b>500.000</b>



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**3 Strumenti finanziari non immobilizzati** **€ 14.508.330**

Rappresentano l'investimento delle disponibilità liquide. Tali investimenti riguardano:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.14
3 a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.912.130		1.912.130	0
3 b) strumenti finanziari quotati	9.186.266	5.322.064		14.508.330
	<b>11.098.396</b>	<b>5.322.064</b>	<b>1.912.130</b>	<b>14.508.330</b>

**3 a) strumenti finanziari affidati in gestione individuale** **€ 0**

In corso d'anno Fondazione ha estinto i contratti di gestione patrimoniale individuale in essere con Ersel SpA e Duemme SGR.

**3 b) strumenti finanziari quotati** **€ 14.508.330**

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.13	ACQUISTI	VENDITE	SVALUTAZIONI	RIVALUTAZIONI	VALORE CONTABILE al 31.12.14
<b>AZIONI</b>						
NOEMALIFE	31.451				10.328	41.779
MID INDUSTRY	565.641		565.641			0
SERVIZI ITALIA	2.579.628			1.111.737		1.467.891
ENEL ORDINARIE	381.812	2.956.791	698.057	28.710		2.611.836
ENI		1.345.250		91.047		1.254.203
UNICREDIT		1.143.963	285.991		11.081	869.053
SNAM		300.982			14.034	315.016
TOTAL EURO		499.900			6.191	506.091
<b>OBBLIGAZIONI</b>						
BANCO POPOLARE	508.048		508.048			0
UNICREDIT	1.078.748		1.078.748			0
INTESA SANPAOLO VITA	1.057.753		1.057.753			0
<b>FONDI</b>						
CCR TRESORERIE JOUR	2.983.185		2.983.185			0
HENDERSON HORIS ECORP		2.500.191	1.535.205		24.998	989.984
UBS LUX BF EUR HY		3.494.935		108.110		3.386.825
UBS LUX EQT SCV HD DVDND		1.999.977		57.124		1.942.853
UBS LUX EQT UBS GLOB INC QC FIM USD		498.774			117.307	616.081
UBS LUX EQT E OPP UNC A FIM EUR		502.640			4.078	506.718
<b>TOTALE</b>	<b>9.186.266</b>	<b>15.243.153</b>	<b>8.712.628</b>	<b>1.396.728</b>	<b>188.017</b>	<b>14.508.330</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Si ricorda che gli investimenti in azioni Monti SpA e Cogeme Set SpA e Aion SpA (ex Kerself SpA), pur totalmente svalutati, sono ancora in portafoglio.

**4 Crediti**

**€ 6.891.535**

	SALDO al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.14
Crediti ricevuti da ex Appennino Risorse	78.398		15.889	62.509
Crediti per rimb. IVA Cons.NoI Con	1.466			1.466
Credito v/Profingest valore nominale quote per recesso dal Consorzio	234.618			234.618
Credito v/Produttori Sementi per anticipo	200.000		200.000	0
Credito v l'Erario per Irap	30.127		30.127	0
Credito v/ l'Erario per Ires	2.154			2.154
Credito v/Inail	1.991	432	1.991	432
Credito v/ Museo della Città di Bologna	113.401		99.401	14.000
Credito per depositi cauzionali versati	3.069	1.549		4.618
Credito v/ Capital Dynamics		310.847		310.847
Credito v/ Crown Europe e Global vendita Fondo Mandarin I		2.349.338		2.349.338
Credito v/ Consorzio appalto Rocchetta		492		492
Credito di imposta (Legge stabilità 2015)		3.909.042		3.909.042
Credito di imposta su dividendi esteri		1.995		1.995
Altro	102	24	102	24
<b>TOTALE</b>	<b>665.326</b>	<b>6.573.721</b>	<b>347.510</b>	<b>6.891.535</b>

Per la valorizzazione del credito di imposta si rimanda a quanto descritto nel capitolo riguardante gli aspetti di natura fiscale.

**5 Disponibilità liquide**

**€ 5.766.089**

L'importo risulta così suddiviso:

Saldi a credito c/c bancari	5.765.574
Contanti in cassa	515
<b>TOTALE</b>	<b>5.766.089</b>

**6 Altre attività**

**€ 14.533.654**

	SALDO al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.14
Anticipi a Fondazione Hilarescere	58.150		58.150	0
Quota di utile es. 2002-2003- 2007-2008-2009 della società strumentale Produttori Sementi SpA (non distribuito)	1.712.399		1.712.399	0
Quota di utile es. 2007-2008 della società strumentale Museo della Città Srl (non distribuito)	1.184.772			1.184.772
Quota di utile es. 2009 della società strumentale Virtus 1871 SpA (non distribuito)	10.846			10.846



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Finanziamento infruttifero v/Edilparco (subentro con riferimento all'acquisto quote)	17.038.036	3.700.000	13.338.036
Finanziamento infruttifero a strumentale Produttori Sementi SpA	3.000.000	3.000.000	0
Finanziamento infruttifero a strumentale Virtus SpA	20.000	20.000	0
Deposito a garanzia Progetto F.I.CO.	200.000	200.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>23.224.203</b>	<b>8.690.549</b>	<b>14.533.654</b>

Il valore in diminuzione del finanziamento infruttifero verso Edilparco Srl riguarda la svalutazione di tale credito operata mediante l'utilizzo del fondo rischi accantonato nel 2013 per € 2.800.000, oltre a € 900.000 per svalutazione effettuata nell'esercizio con interessamento del conto economico. La Fondazione ha attentamente analizzato le possibilità di valorizzazione degli attivi della Società ed ha ritenuto opportuno contabilizzare tali ulteriori svalutazioni, ritenute, al momento, maggiormente espressive della possibilità di soddisfazione del proprio credito.

**7 Ratei e risconti attivi****€ 102.689**

	SALDO al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.14
Risconti attivi su contratti di manutenzione ordinaria	146	146	146	146
Risconti attivi manutenzione software e collegamenti informatici	4.399	11.391	4.399	11.391
Risconti attivi su canoni locazione macch.	709		709	0
Risconti attivi su polizze assicurative	112.931	83.581	112.931	83.581
Risconti attivi su rassegna stampa e pubbl.	5.430	5.475	5.430	5.475
Ratei attivi interessi su titoli	27.694	1.027	27.694	1.027
Ratei attivi affitti	986	1.069	986	1.069
<b>TOTALE</b>	<b>152.295</b>	<b>102.689</b>	<b>152.295</b>	<b>102.689</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO

**1 Patrimonio netto** € **755.008.584**

**1 a) Fondo di dotazione** € **591.593.380**

**Movimentazione:**

SALDO al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2014
591.591.380	2.000	===	591.593.380

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di due nuovi soci. Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
- Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
- Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
- Fondo beni immobili	9.755.615
- Fondo collezione storico artistica	1.961.710
- Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
- Fondo quote associative	39.767
<b>Totale al 31.12.2000</b>	<b>591.558.256</b>
Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:	
Incrementi da es. 2001 a 2013 per quote associative versate dai Soci	33.124
Versamento quote es. 2014	2.000
<b>Totale Fondo di dotazione al 31.12.2014</b>	<b>591.593.380</b>

**1 b) Riserva da eredità e donazioni** € **10.466.694**

**Movimentazione riserva per donazioni ricevute:**

SALDO al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2014
10.264.444	202.250	===	10.466.694

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni e delle eredità ricevute dall'esercizio 2006 al 2014.

**1 d) Riserva obbligatoria** € **155.220.455**

**Movimentazione:**

SALDO al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2014
154.861.409	359.046	===	155.220.455

Incremento derivante dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio dedotto l'accantonamento a copertura del disavanzo dell'esercizio 2013 così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 aprile 2014.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**1 c) Riserva per l'integrità del patrimonio** **€ 1.067.491**

Movimentazione:

SALDO al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2014
1.067.491	===	===	1.067.491

**1 f) Disavanzo dell'esercizio 2013** **€ 3.339.436**

Movimentazione:

SALDO al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2014
4.108.820	===	769.384	3.339.436

Decremento derivante dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 aprile 2014.

**2 Fondi per l'attività d'istituto** **€ 208.696.001**

**2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni** **€ 8.190.508**

Movimentazione:

SALDO al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2014
9.390.508	===	1.200.000	8.190.508

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2007 ed è stato incrementato a fine esercizio 2008 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, utilizzato dal 2009 al 2014 per l'erogazione di contributi.

**2 b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** **€ 32.193.134**

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
<b>31.12.13</b>	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>38.732.493</b>
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-8.858.277
	Utilizzo diretto (progetto Rocchetta e altre attività dirette)	-4.076.171
	Variazioni in aumento:	
	Vendita Produttori Sementi partecipazione strumentale	4.772.654
	Erogazioni revocate	259.769
	<b>Accantonamento esercizio 2014</b>	<b>1.362.666</b>
<b>31.12.14</b>	<b>SALDO FINALE</b>	<b>32.193.134</b>

La sottovoce "erogazioni revocate" riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**2 d) altri fondi** **€ 168.312.359**

di cui:

- **Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud** **€ 6.556.436**
- **Fondi indisponibili** **€ 161.755.923**

Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud

Movimentazione:

SALDO al 31.12.2013	Accantonamenti	Importi versati	SALDO al 31.12.2014
6.556.436	===	===	6.556.436

A seguito della decadenza del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni coadiuvato da ACRI sottoscritto nel 2005, dall'esercizio 2010 è venuta meno la prescrizione relativa all'accantonamento destinato alla Fondazione per il Sud ed al Progetto Sud.

Fondi indisponibili

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Fondo partecipazioni in società strumentali	107.774.500	112.442.152
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione	16.746.336	16.992.156
Fondo acquisto opere d'arte	26.526.218	26.174.438
Fondo beni immobili strumentali	10.508.869	10.508.869
Fondo progetto F.I.CO.	200.000	200.000
<b>TOTALE</b>	<b>161.755.923</b>	<b>166.317.615</b>

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.13	112.442.152
Variazioni in aumento:	
- versamento in c/futuri aumenti capitale sociale Virtus SpA	105.000
Variazioni in diminuzione:	
- vendita Produttori Sementi SpA (quota corrispondente alle risorse istituzionali utilizzate riportate a fondo per attività istituzionale disponibile)	-4.772.652
SALDO al 31.12.14	107.774.500



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.13	16.992.156
Variazioni in diminuzione:	
- Consorzio Alma Web a seguito della variazione della natura giuridica e denominazione lo statuto ora prevede che alla chiusura dell'Ente il patrimonio non venga più distribuito ai soci	-245.820
SALDO al 31.12.14	16.746.336

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.013	26.174.438
Variazioni in aumento:	
- Acquisti	351.780
SALDO al 31.12.014	26.526.218

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.013	10.508.869
Nessuna variazione	
SALDO al 31.12.014	10.508.869

Movimentazione del Fondo progetto F.I.CO.:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.013	200.000
Nessuna variazione	
SALDO al 31.12.014	200.000

**3 Fondi per rischi e oneri**

**€ 1.195.618**

**3 a) Fondo oneri futuri**

**€ 0**

Trattasi dell'importo corrispondente alle ferie non godute dal personale dipendente.

SALDO al 31.12.13	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.14
57.910	===	57.910	0

Dall'esercizio 2014 l'importo viene rilevato come debito v/ dipendenti.

**3 b) Fondo rischi utili società strumentali**

**€ 1.195.618**

Trattasi dell'accantonamento prudenziale ad apposito fondo di un importo pari a quello degli utili conseguiti negli esercizi dalle società strumentali Produttori Sementi SpA, Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA che sono stati rilevati fra i proventi del conto economico, ancorché non distribuiti. L'accantonamento è stato effettuato in quanto non è al momento prevista né ipotizzabile la distribuzione di detto utile. A seguito della vendita della società Produttori Sementi SpA sono stati portati a diminuzione del fondo i valori ad essa corrispondenti. Non vi sono state variazioni in aumento in quanto nel 2013 le società strumentali non hanno rilevato utili.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

SALDO al 31.12.13	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.14
2.908.017	===	1.712.399	1.195.618

**3 c) Fondo rischi attività e operazioni finanziarie**

**€ 0**

SALDO al 31.12.13	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.14
156.613.201	===	156.613.201	0

Il Fondo è stato azzerato addebitando alle voci dell'attivo gli importi accantonati negli esercizi precedenti:

- a voce 2b) partecipazioni ad investimento patrimonio:
  - Partecipazione in Mediobanca € 133.886.201;
  - Partecipazione in Sist € 5.407.000;
- a voce 2d) altri titoli:
  - Fondo Ariete € 12.708.000;
- a voce 6) Altre attività:
  - credito v/Edilparco € 2.800.000.

Inoltre, a seguito della dismissione della partecipazione in Produttori Sementi SpA, l'importo di € 1.812.000 accantonato al fondo nei precedenti esercizi è stato stornato in contropartita di proventi straordinari, voce 11 del conto economico.

**3 d) Fondo perdite hedge funds**

**€ 0**

SALDO al 31.12.13	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.14
30.154	===	30.154	0

L'accantonamento riguardava la gestione patrimoniale Ersel chiusa nel corso del 2014.

**4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

**€ 249.765**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO al 31.12.13	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.14
343.418	55.283	148.936	249.765

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni e le liquidazioni corrisposte in corso d'anno.



**5 Erogazioni deliberate**

**€ 12.342.350**

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

	SALDO al 31.12.13	Delibere assunte es. 2014	In diminuzione nell'esercizio	SALDO al 31.12.13
Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:				
ESERCIZIO 2004 settori rilevanti	<b>152.074</b>		<b>80.000</b>	<b>72.074</b>
ESERCIZIO 2006 complessivo	<b>141.270</b>		<b>0</b>	<b>141.270</b>
di cui settori rilevanti	0			0
di cui settori ammessi	141.270			141.270
ESERCIZIO 2007 complessivo	<b>591.502</b>		<b>347.040</b>	<b>244.462</b>
di cui settori rilevanti	591.502		347.040	244.462
di cui settori ammessi				
ESERCIZIO 2008 complessivo	<b>413.013</b>		<b>190.272</b>	<b>222.741</b>
di cui settori rilevanti	413.013		190.272	222.741
di cui settori ammessi				
ESERCIZIO 2009 complessivo	<b>2.095.480</b>		<b>1.877.237</b>	<b>218.243</b>
di cui settori rilevanti	2.085.248		1.877.237	208.011
di cui settori ammessi	10.232			10.232
ESERCIZIO 2010 complessivo	<b>3.541.514</b>		<b>2.139.915</b>	<b>1.401.599</b>
di cui settori rilevanti	3.341.514		1.939.915	1.401.599
di cui settori ammessi	200.000		200.000	
ESERCIZIO 2011 complessivo	<b>3.191.168</b>		<b>1.408.113</b>	<b>1.783.055</b>
di cui settori rilevanti	3.191.168		1.408.113	1.783.055
di cui settori ammessi				
ESERCIZIO 2012 complessivo	<b>2.574.380</b>		<b>631.796</b>	<b>1.942.584</b>
di cui settori rilevanti	2.504.880		576.296	1.942.584
di cui settori ammessi	69.500		55.500	14.000
ESERCIZIO 2013 complessivo	<b>5.457.566</b>		<b>2.547.372</b>	<b>2.910.194</b>
di cui settori rilevanti	4.605.566		2.497.372	2.108.194
di cui settori ammessi	852.000		50.000	802.000
ESERCIZIO 2014				
deliberato complessivo		<b>10.058.277</b>	<b>6.652.149</b>	<b>3.406.128</b>
di cui settori rilevanti		9.995.777	6.639.649	3.356.128
di cui settori ammessi		62.500	12.500	50.000
<b>TOTALE</b>	<b>18.157.967</b>			<b>12.342.350</b>
di cui settori rilevanti	16.884.965			11.324.848
di cui settori ammessi	1.273.002			1.017.502



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**6 Fondo per il volontariato**

**€ 73.519**

Trattasi dei contributi conteggiati a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore dei centri di servizio del volontariato, accantonati a partire dall'es. 1992, la cui graduale erogazione è iniziata nell'esercizio 97/98.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
<b>SALDO al 31.12.13</b>	<b>207.154</b>
IN DIMINUZIONE:	
- Assegnazione a enti diversi (come da istruzioni impartite dal Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato della Regione Emilia-Romagna)	-207.154
IN AUMENTO: Accantonamento es. 2014	73.519
<b>SALDO al 31.12.14</b>	<b>73.519</b>

Movimentazione:

ESERCIZIO	STANZIAMENTI
1991-92	224.143
1993	18.064
1993-94	228.464
1994-95	206.038
1995-96	319.216
1996-97	398.401
1997-98	878.870
1998-99	1.243.296
1999-2000	929.951
2001	1.176.960
2002	2.143.643
2003	1.040.055
2004	1.366.058
2005	1.567.692
2006	4.182.011
2007	5.228.752
2008	2.369.248
2009	15.370
2010	2.538
2011	===
2012	100.020
2013	===
2014	73.519
<b>TOTALE</b>	<b>23.712.309</b>

La dinamica del fondo del volontariato è pertanto la seguente:

Stanziamenti effettuati	23.712.309
Versamenti complessivi effettuati ai Centri di servizio del volontariato (da es. 1998 ad es. 2014)	-21.232.677
Versamenti a costituzione Fondazione per il Sud es. 2006	-2.406.113
<b>TOTALE</b>	<b>73.519</b>



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**7 Debiti****€ 138.292.509**

Nella voce sono ricompresi:

	31.12.2014	31.12.2013
<b>Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:</b>		
Fondo per il Mezzogiorno	445.750	445.750
Fondo Centro Impresa	851.000	957.250
Fondo Wisequity	649.183	917.183
Fondo immobiliare MH Est	2.536.000	2.536.000
Fondo Advance Capital	0	876.837
Fondo Innogest Capital	571.161	676.161
Fondo idea I FOF	0	1.704.622
Fondo Ariete	0	3.900.000
Fondo PM Partners	6.254.059	6.799.025
Fondo Atlante	10.092.500	13.372.500
Fondo Parchi Agroalimentari	800.000	0
<b>Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate</b>	<b>22.199.653</b>	<b>32.185.328</b>
<b>Altri debiti:</b>		
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	142.909	144.856
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	104.350	113.207
Debiti v/ Fornitori per ritenute a garanzia	28.520	474.620
Debiti v/l'Erario ed enti territoriali per ritenute effettuate e addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	168.481	239.444
Debiti v/l'Erario per Ires a saldo	4.243.078	
Debiti v/l'Erario per imposta sostitutiva a saldo	367.507	
Debiti v/l'Erario per Irap a saldo	4.064	
Debiti v/l'Erario per imposta riveniente per l'accordo transattivo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate	6.853.554	
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	89.264	98.600
Debiti v/ Inps su competenze da corr.	6.255	
Competenze Amministratori e Revisori non ancora liquidate	907	907
Competenze da corrispondere a personale dipendente (comprende residuo ferie es. 2014)	21.583	4.527
Depositi cauzionali ricevuti	4.000	4.000
Apertura di credito c/o Banca Esperia SpA	0	22.405.128
Apertura di credito c/o UBS	80.000.000	90.000.000
Finanziamento Banca Imi	20.000.000	
Apertura di credito c/o Banca Profilo		9.090.257
Saldo a debito c/c UBS		1.092
Mutuo passivo Carisbo (accollo a seguito acquisto immobile in Bologna-via Castiglione)	399.470	439.187
Debito v/banche diverse per imposta di bollo su prodotti finanziari da corrispondere e commissioni	36.850	9.814
Anticipi ricevuti per vendita immobile Via Castelfidardo	0	900.000
Debiti V/Fondazioni ripartizione fondo rischi Cdp	3.611.640	4.915.520
Altro	10.424	61.101
<b>Totale altri debiti</b>	<b>116.092.856</b>	<b>128.902.260</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>138.292.509</b>	<b>161.087.588</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**8 Ratei e risconti passivi**

**€ 603.437**

	SALDO al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.14
Ratei passivi interessi apertura di credito	214.874	575.959	214.874	575.959
Ratei passivi interessi su debiti v/ Fondazioni con riferimento all'operazione CDP	82.199	27.211	82.199	27.211
Ratei passivi imposta sostitutiva titoli		267		267
<b>TOTALE</b>	<b>297.073</b>	<b>603.437</b>	<b>297.073</b>	<b>603.437</b>

## INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE – IMPEGNI – GARANZIE

**Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni**

**€ 479.863**

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa.

	31.12.2014	31.12.2013
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	51.645	51.645
ISTITUTO GIOVANNI XXIII	3.500	3.500
SEPS	12.911	12.911
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE	60.987	60.987
ASP IRIDES	1	1
FONDAZIONE HILARESCERE	100.000	100.000
FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE	5.000	5.000
FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL (ex ALMA CONSORZIO)	245.819	
<b>TOTALE</b>	<b>479.863</b>	<b>234.044</b>

**Beni presso terzi**

**€ 241.261.679**

Trattasi:

- del valore nominale delle azioni e dei titoli depositati presso banche e/o le società emittenti per € 198.404.947
- beni di proprietà affidati alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl, il cui dettaglio è:

Beni librari presso "Biblioteca di San Giorgio in Poggiale"	1.972.944
Collezione di strumenti musicali	4.370.000
Beni e strumentazione informatica	50.565
Collezione Marini	1.544.856
Collezione di opere d'arte	30.869.025



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Beni immobili	3.948.859
Beni librari – donazione Prof. Valesio	100.000
- beni in comodato ad altri € 483.	

### **Altri conti d'ordine** **€ 8.612.590**

- € 2.500: con sentenza del 23 marzo 2006 il Tribunale Amministrativo per l'Emilia-Romagna ha condannato il Ministero dell'Economia e delle Finanze al pagamento, a favore della Fondazione, delle spese di giudizio nella complessiva misura di € 2.500. Tale sentenza si riferisce al ricorso presentato nel 2005 riguardante la negazione dell'autorizzazione alla modifica afferente al diritto di voto di cui all'art. 9 dello statuto;
- € 4.610.090: opere d'arte ricevute in comodato;
- € 4.000.000: fideiussione rilasciata da Banca Profilo a favore Fondazione prevista nel contratto di compravendita della Società Produttori Sementi SpA.

### **Garanzie prestate** **€ 127.583.675**

Tale posta rappresenta:

- per € 748.353 la garanzia prestata a seguito dell'accollo da parte di Acer dei finanziamenti precedentemente concessi a Fondazione da Cassa di Risparmio in Bologna SpA;
- lettere di patronage a favore della partecipata Edilparco Srl per € 4.000.000;
- per € 12.435.322 fideiussione rilasciata a garanzia prestito concesso a Museo della Città di Bologna Srl dall'Istituto per il Credito Sportivo;
- per € 104.000.000 titoli a pegno e garanzia;
- per € 4.000.000 fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio in Bologna SpA a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl;
- per € 1.200.000 fideiussione rilasciata da Cassa di Risparmio di San Marino SpA a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl;
- per € 1.200.000 garanzia ipotecaria mutuo Cassa di Risparmio in Bologna SpA accollato dalla Fondazione all'acquisto dell'immobile di via Castiglione.

### **Impegni pluriennali attività istituzionale** **€ 1.890.000**

Accademia filarmonica di Bologna	900.000
Accademia filarmonica di Bologna	150.000
Università di Bologna – borse di studio – scuola di agraria e medicina veterinaria – scuola di farmacia, biotecnologie e scienze motorie	600.000
Virtus	240.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.890.000</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### **1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali** **€ 175.065**

Risultato netto da imposte e lordo da commissioni rilevato nelle gestioni patrimoniali entrambe chiuse in corso d'anno:

- Ersel SpA € - 992
- Duemme SGR € 176.057



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**2 Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale**

**€ 19.541.791**

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2014	es. 2013
da strumenti finanziari immobilizzati:		
Intesa Sanpaolo SpA	15.682.822	15.682.822
Mediobanca SpA	3.662.720	
Fondaco SGR SpA	32.000	28.000
Bologna Fiere SpA		53.348
da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Servizi Italia SpA	48.650	45.175
Enel SpA	65.000	
Eni SpA	43.950	
Total Europe	6.649	
<b>TOTALE</b>	<b>19.541.791</b>	<b>15.809.345</b>

**3 Interessi e proventi assimilati**

**€ 1.957.509**

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

	es. 2014	es. 2013
a) da immobilizzazioni finanziarie:		
interessi e proventi da fondi	1.708.253	
interessi su cedole obbligazionarie	827	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
interessi su cedole obbligazionarie	30.696	24.452
interessi e proventi da fondi	123.481	
c) da crediti e disponibilità liquide		
interessi netti di conto corrente	90.396	14.027
interessi altri	3.856	
<b>TOTALE</b>	<b>1.957.509</b>	<b>38.479</b>

Gli interessi attivi sono esposti al netto delle ritenute di legge.

**4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

**€ -1.208.711**

Trattasi del risultato netto relativo alla svalutazione (€ 1.396.728) e rivalutazione (€ 188.017) di azioni, obbligazioni altri titoli a negoziazione. Si ricorda che i titoli quotati sono valutati in base alla media dei valori di mercato dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

**5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

**€ 748.860**

Plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli non immobilizzati per € 755.487 dedotta minus di € 6.627.

**6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni**

**€ -10.970.000**



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**finanziarie**

Le svalutazioni operate riguardano il Fondo Ariete per € 9.900.000, le partecipazioni in SIST Srl per € 1.030.000 e in Ediparco Srl per € 40.000.

**7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie € -2.097.646**

Le svalutazioni operate riguardano gli immobili di proprietà ad investimento del patrimonio per € 1.197.646 ed il credito verso Edilparco Srl € 900.000 (iscritto fra le altre attività).

**9 Altri proventi € 4.307.279**

Voce	2014
Ristorno commissioni	28.128
Affitto "Osteria del sole"	24.000
Affitto terreno in Pradalbino	7.882
Riversamento compensi soc. partecipate per partecipazione dipendenti	16.500
Rimborso per spese sostenute vendita fondo Idea da Capital Dynamics	310.847
Rimborso spese di gestione da Fondazione Todaro Faranda	6.880
Affitto temporaneo sala in Rocchetta Mattei	4.000
Provento rilevato per credito imposta es. 2014 (Legge stabilità)	3.909.042
<b>TOTALE</b>	<b>4.307.279</b>

**10 Oneri € 5.034.216**

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico di seguito riepilogati.

**10 a) compensi e rimborsi spese organi statutari € 1.191.875**

I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

ESERCIZIO 2014	Compensi e gettoni di presenza	Oneri accessori (iva, cassa prev. inps)	Rimborsi spese	TOTALE
Collegio di indirizzo	316.378	46.524		<b>362.902</b>
Consiglio di amministrazione	542.073	69.943		<b>612.016</b>
Collegio dei revisori	152.366	35.067		<b>187.432</b>
Organismo di vigilanza	24.500	5.025		<b>29.525</b>

**10 b) oneri per il personale dipendente € 1.019.591**

Voce	2014
Stipendi	745.386
Oneri sociali	218.456
Trattamento di fine rapporto (comprende imposta sostitutiva tfr)	55.751
<b>TOTALE</b>	<b>1.019.591</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**10 b1) oneri per collaborazioni a progetto € 13.761**

Voce	2014
Collaborazioni coordinate e continuative e a progetto	12.000
Oneri sociali	1.761
<b>TOTALE</b>	<b>13.761</b>

Per lo svolgimento delle proprie attività la Fondazione si avvale della collaborazione di dipendenti assunti direttamente e di collaboratori per progetti specifici. Quando l'attività svolta dal collaboratore riguarda progetti istituzionali specifici il costo sostenuto è addebitato al progetto.

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2014	n. dipendenti al 31.12.2013
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	14	20

Collaboratori coordinati e continuativi e a progetto:

	n. collaboratori al 31.12.14	n. collaboratori al 31.12.13
Collaboratori	3	3

**10 c) oneri per consulenti e collaboratori esterni € 282.999**

In tale voce sono compresi gli oneri sostenuti per consulenze fiscali, legali, amministrative, finanziarie, immobiliari e periziali.

**10 d) per servizi di gestione del patrimonio € 279.750**

Tale voce ricomprende le commissioni corrisposte in conseguenza dei mandati di gestione patrimoniale e di intermediazione.

**10 e) per interessi passivi e altri oneri finanziari € 1.590.719**

Voce	2014
Interessi passivi corrisposti su finanziamenti ricevuti	1.502.388
Interessi passivi mutuo	4.554
Interessi passivi su debito v/Fondazioni	47.589
Commissioni su fideiussione	36.000
Altro	189
<b>TOTALE</b>	<b>1.590.719</b>

**10 f) commissioni di negoziazione € 23.300**

Commissioni banca riguardanti la compravendita titoli.

**10 g) ammortamenti € 37.818**

Trattasi dell'acquisto di attrezzature di modico valore e/o di rapida obsolescenza, in accordo con il Collegio dei Revisori.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**10 i) altri oneri****€ 594.403**

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

<b>Voce</b>	<b>2014</b>
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici	81.255
Manutenzioni ordinaria, pulizie, facchinaggio, beni di consumo	134.554
Quote associative (ricomprende quota ACRI)	62.358
Spese di trasporto	46.376
Spese di rappresentanza – trasferte	3.191
Spese legali e notarili	226
Spese postali	2.345
Cancelleria e stampati	5.846
Abbonamenti a pubblicazioni – acquisto libri	2.473
Manutenzione programmi software	50.877
Assicurazioni	121.882
Oneri bancari e commissioni	4.204
Ristorazione e rinfreschi per convegni	2.406
Pubblicazioni destinate a omaggistica	2.129
Rassegna stampa e comunicazione	13.246
Rimborsi spese	379
Vigilanza	5.856
Locazione stampanti e macchine	22.991
Sicurezza sui luoghi di lavoro	10.076
Oneri promozione attività culturali e comunicazione	1.270
Oneri condominiali	16.160
Spese varie	4.303
<b>TOTALE</b>	<b>594.403</b>

**11 Proventi straordinari****€ 7.812.969**

<b>Voce</b>	<b>2014</b>
Sopravvenienze attive e abbuoni	130.474
Utilizzo F.do perdite hedge fund	30.154
Utilizzo F.do rischi (acc.to 2013 Produttori Sementi SpA)	1.812.000
Plusvalenza vendita azioni Produttori Sementi	2.334.361
Proventi da operazioni call	2.500
Plusvalenza vendita azioni Mediobanca	179.480
Plusvalenza vendita Fondo Advance Capital	1.171.678
Plusvalenza vendita Fondo Mandarin	2.152.322
<b>TOTALE</b>	<b>7.812.969</b>

La voce relativa all'utilizzo del fondo rischi Produttori Sementi SpA riguarda il rilascio a conto economico del fondo precedentemente accantonato, divenuto esuberante in relazione alla dismissione della partecipazione.

**12 Oneri straordinari****€ 7.758.840**

<b>Voce</b>	<b>2014</b>
Sopravvenienze e insussistenze passive	99.634
Minusvalenza da vendita immobili	205.296
Minusvalenza vendita titoli immobilizzati: azioni	80.900
Minusvalenza vendita fondi immobilizzati: fondo Idea	519.456
Oneri per imposte accertate 2007	6.853.554
<b>TOTALE</b>	<b>7.758.840</b>



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Per quanto riguarda la voce relativa all'onere per imposte accertate 2007, si rimanda alla più ampia disamina fornita al paragrafo *Contenziosi tributari* della presente nota integrativa.

### 13 Imposte e tasse

**€ 4.909.445**

Nella voce sono ricomprese:

Voce	2014
IRAP	71.201
Tributi consortili	2.415
Tassa rifiuti solidi urbani – Tares	18.568
Imposta comunale sugli immobili (IMU) e Tasi	90.044
Tobin tax	14.668
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	101.434
Altre imposte indirette	530
Ires	4.243.078
Imposta sostitutiva	367.507
<b>TOTALE</b>	<b>4.909.445</b>

### Destinazione dell'avanzo di esercizio

Avanzo di esercizio	€	2.564.615
14-a Accantonamento a copertura disavanzi es. precedenti	€	-769.384
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	-359.046
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	€	-73.519
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€	-1.362.666
<b>Avanzo/Disavanzo residuo</b>	<b>€</b>	<b>0</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Gli Organi Statutari Collegiali

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31.12.2014	al 31.12.2013
Collegio di indirizzo	26	24
Consiglio di Amministrazione	9	9
Collegio dei Revisori	3	3
Organismo di vigilanza	3	3

### Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31.12.2014	al 31.12.2013
Dirigenti	===	===
Funzionari	===	===
Quadri e impiegati	14	20
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>20</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Attività istituzionale	4
Segreteria	4
Amministrazione e gestione finanziaria	2
Ufficio tecnico e gestione acquisti	2
Commessi	2
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>

**LE MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER ASSICURARE LA SEPARAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DALLE ALTRE ATTIVITÀ**

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte. La gestione del patrimonio è stata affidata direttamente al Presidente che ha operato seguendo le linee guida stabilite dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

\* \* \* \* \*

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2014 e nel corrente esercizio 2015 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

## **ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

Nel 2014 abbiamo partecipato a n. 6 assemblee dei Soci, a n. 29 adunanze del Consiglio di amministrazione e a n. 5 adunanze del Collegio di indirizzo, alle quali vanno aggiunte n. 6 riunioni del Consiglio di amministrazione e n. 2 riunioni del Collegio di indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2015, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali (di cui 2 nel corso del 2015) e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere ed in esecuzione delle delibere del Consiglio



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di indirizzo.

La Relazione Economico Finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.
- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie svolte dalla Fondazione, anche attraverso confronti col referente della struttura, confermandosi l'importanza di tale funzione, in particolar modo con riguardo al monitoraggio dell'attività istituzionale della Fondazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti.
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2014, ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio alla Società PricewaterhouseCoopers Spa che ha già incominciato a svolgere la propria attività, anche tramite assidui rapporti con la funzione amministrativa, andando a rilasciare la propria relazione. La Società di revisione non ha comunicato al Collegio dei Revisori alcuna segnalazione di rilievo.



## ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

La responsabilità della redazione del Progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, Il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2014 è a noi demandato. Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali originariamente emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e in seguito modificati, in relazione all'intervenuta riforma del diritto societario, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione composta dalla Relazione economico finanziaria e dal Bilancio di missione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2014 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	59.017.528
Immobilizzazioni finanziarie	1.015.641.958
Strumenti finanziari non immobilizzati	14.508.330
Crediti	6.891.535
Disponibilità liquide	5.766.089
Altre attività	14.533.654
Ratei e risconti attivi	102.689
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.116.461.783</b>



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	755.008.584
Fondi per l'attività di istituto	208.696.001
Fondi per rischi ed oneri	1.195.618
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.765
Erogazioni deliberate	12.342.350
Fondo per le erogazioni al volontariato	73.519
Debiti	138.292.509
Ratei e risconti passivi	603.437
TOTALE DEL PASSIVO	1.116.461.783

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	175.065
Dividendi e proventi assimilati	19.541.791
Interessi e proventi assimilati	1.957.509
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.208.711
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	748.860
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-10.970.000
Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-2.097.646
Altri proventi	4.307.279
Oneri	-5.034.216
Proventi straordinari	7.812.969
Oneri straordinari	-7.758.840
Imposte	-4.909.445
Avanzo dell'esercizio	2.564.615



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Accantonamento a copertura disavanzo es.precedenti	-769.384
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-359.046
Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-73.519
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-1.362.666
Avanzo residuo	0

I conti d'ordine, istituiti a fronte di impegni e garanzie, partecipazioni per interventi in Enti e Fondazioni, riferiti a beni presso terzi, e a impegni per acquisti mobiliari ammontano complessivamente a € 379.827.807 (di cui € 198.404.947 per titoli presso terzi, € 42.856.732 per beni presso terzi, € 127.583.675 per garanzie prestate ecc.ra) per la cui composizione analitica Vi rinviamo alla Nota Integrativa. Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2014 sono state pari ad € 10.058.277 ed hanno visto l'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 1.200.000 e per € 8.858.277 del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2014, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sull'assetto organizzativo delle Fondazione, sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale; nonché dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale per il perseguimento degli scopi statutari nel Bilancio di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

## **OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO 2014**

Il bilancio 2014 che viene sottoposto al parere dell'assemblea e all'approvazione del Collegio di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 2.564.615 che, a seguito dell'accantonamento a copertura di parte del disavanzo dell'esercizio 2013 e degli accantonamenti alla Riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato e ai fondi per l'attività di istituto, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2014 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

Infine desideriamo, ancora una volta, ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Bologna, li 27 marzo 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Paolo Bastia

F.to Remo Cuoghi

F.to Massimo Salvatori

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Collegio di Indirizzo della  
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito "Atto di Indirizzo").
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio dei Revisori in data 20 marzo 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione richiamati nel paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.
- 4 La responsabilità della redazione della Relazione economico-finanziaria in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



dal Principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione economico-finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2014.

Bologna, 13 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)